2024 Sustainability Statement

Executive Summary



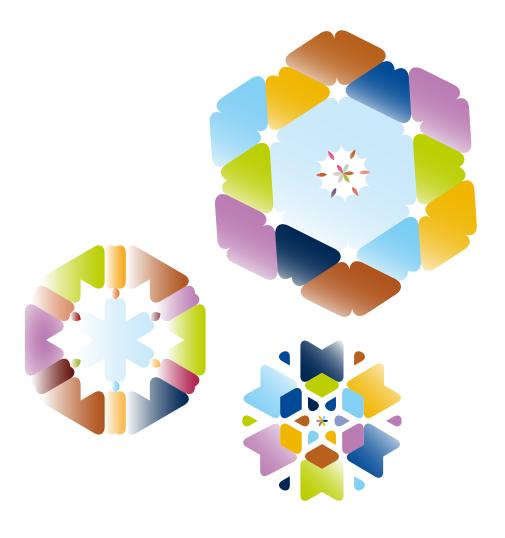


Taking care of people for a better world, together









Taking care of people for a better world, together

2024
Sustainability
Statement
Executive Summary



PREMESSA

Il documento fornisce un'analisi sintetica della "Rendicontazione di Sostenibilità", sezione del Bilancio Consolidato Integrato 2024 redatta secondo quanto previsto dagli standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS - European Sustainability Reporting Standard) emanati dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group).

Si rimanda al documento complessivo per la completa visibilità dei contenuti, disponibile all'interno della sezione Sostenibilità del sito www.realegroup.eu.

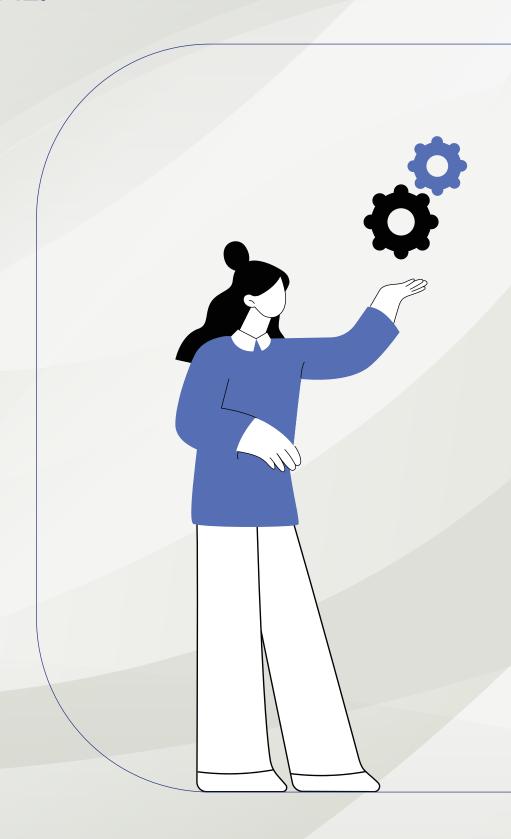
Il documento esamina in dettaglio l'impegno di Reale Group in ambito di sostenibilità, analizzando l'integrazione dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nelle sue operazioni proprie e nella catena del valore.

Esso illustra le politiche, i processi di valutazione dei rischi e delle opportunità e gli interventi per mitigare gli impatti negativi, promuovendo allo stesso tempo quelli positivi.

Il report copre vari aspetti, dai cambiamenti climatici alla forza lavoro, dai lavoratori nella catena del valore alle comunità interessate e ai consumatori.

Vengono presentati anche obiettivi specifici e metriche per monitorare i progressi verso la sostenibilità, insieme a dettagli sulle azioni concrete intraprese per garantire una condotta etica e responsabile in tutte le aree di attività del Gruppo.

ORGANI SOCIALI



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Luigi Lana

Consiglieri

Massimo Arlotta Tarino

David Avino (dal 29/04/2024)

Maurizio Baudi di Selve

(fino al 30/09/2024)

Mario Carrara (fino al 29/04/2024)

Graciana Diez (dal 29/04/2024)

Giovanni Facchinetti Pulazzini

Roberta Gaspari (dal 29/04/2024)

Enrico Michele Martino Genta Ternavasio (fino al 29/04/2024)

Edoardo Greppi

Luigi Guidobono Cavalchini (fino al 29/04/2024)

Elisa Luciano

Laura Morotti

Carlo Pavesio

Michele Siri (dal 29/04/2024)

Vittorio Viora

Segretario del Consiglio

Filippo Manassero

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Edoardo Aschieri

Sindaci Effettivi

Mario Beraldi Marco Levis

Sindaci Supplenti

Giuseppe Aldè Daniela Bainotti

ALTA DIREZIONE

DIRETTORE GENERALE

Luca Filippone

Condirettore Generale

Massimo Luviè

Vicedirettore Generale

Andrea Bertalot

INDICE



•	_
v	_
r	٦
L	_,

	LETTERE AGLI STAKEHOLDER	
	ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI	11
	GOVERNANCE	13
	STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE	14
	MODELLO DI BUSINESS DI REALE GROUP	16
	ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ	18
2	INFORMAZIONI AMBIENTALI	23
	TASSONOMIA EUROPEA UE	24
	ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI	26
3	INFORMAZIONI SOCIALI	31
	ESRS S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	32
	ESRS S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	34
	ESRS S3 - COMUNITÀ INTERESSATE	36
	ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	39
4	INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	45
	ESRS G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE	46
	APPENDICE	49
	ALLEGATI	50
	GLOSSARIO	58

LETTERE AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

il 2024 è stato un anno che Reale Group ha vissuto con impegno e grandi soddisfazioni.

Sono stati tanti i successi ottenuti e gli avvenimenti che hanno accompagnato il nostro cammino, improntato, senza indugi, nel favorire uno sviluppo sostenibile ed equilibrato delle sue diverse componenti.

Fondata a Torino nel 1828 per volontà di Re Carlo Felice di Savoia grazie all'ingegno dell'avvocato francese Giuseppe Giulio Lorenzo Henry, Reale Mutua si costituisce in forma mutualistica in un contesto, quello del Regno di Sardegna, nel quale il concetto "in mutuo auxilio securitas" — da cui presero vita le Società di Mutuo Soccorso - non era ancora giunto. Reale Mutua nasce dunque per dare concretezza ad un bisogno di protezione che potesse essere garantito a tutti con responsabilità ed equità.

Questa vocazione, radicata nel DNA del Gruppo da quasi due secoli, rimane immutata nonostante i cambiamenti sociali e geopolitici.

In questi mesi, ad esempio, stiamo assistendo ad un intenso dibattito internazionale sulla validità delle scelte politiche e normative attuate in ambito di sostenibilità. In Reale Group restiamo fermamente convinti che le aziende, in questo contesto, possano essere potenti motori del cambiamento, contribuendo in vari modi allo sviluppo di modelli di business che riconoscano il valore del bilanciare impatto e profitto.

Va in questa direzione l'acquisizione della qualifica di Società Benefit, conseguita volontariamente nel 2022. Questa scelta, in continuità con la natura mutualistica di Reale Mutua, esprime una delle modalità attraverso le quali la Compagnia intende realizzare il proprio scopo/oggetto sociale e rappresenta il tassello di un quadro più articolato all'interno del quale la sostenibilità, la generazione di impatto e - di conseguenza - il perseguimento delle "finalità di beneficio comune" inscritte nello Statuto fanno parte di un percorso che li porterà ad integrarsi con la strategia del Gruppo.

Tutto ciò mantenendo come prioritaria la relazione con i nostri Stakeholder: da sempre, infatti, in Reale Group le Persone sono al centro di un processo di comunicazione improntato all'ascolto e allo scambio, che passa anche attraverso la trasparenza e l'autenticità dei flussi informativi.

Auspico che la lettura del documento di sintesi del Bilancio Consolidato Integrato 2024 di Reale Group possa favorire una più ampia conoscenza e consapevolezza degli sforzi messi in campo dal nostro Gruppo in questi anni per integrare, in maniera concreta e rendicontabile, le tematiche di sostenibilità nel nostro business coerentemente con quanto previsto dalle più recenti indicazioni normative in materia.

Vi auguro una buona lettura.

Luigi Lana *Presidente Reale Mutua*

May: day



Gentili Stakeholder,

l'anno che si è appena concluso è stato denso di eventi politici e istituzionali di rilievo che ci hanno rafforzati nella convinzione di proseguire nella strada tracciata dal nostro Gruppo, guidati dal nostro Purpose "Taking care of people for a better world, together".

Oggi le aziende sono soggette a innumerevoli pressioni, che costituiranno le sfide del prossimo futuro: quelle ambientali e sociali, la crescente necessità di un'attenta gestione del rischio e l'onerosità dei requisiti di compliance normativa.

In questo scenario in continua evoluzione le aziende devono riflettere sul ruolo strategico da attribuire alle tematiche di sostenibilità per dare loro concretezza e significatività.

Per questo, in Reale Group, stiamo lavorando intensamente per sfruttare quella che consideriamo una grande opportunità di creazione di valore, integrando la sostenibilità nei nostri processi operativi, gestionali e di governance, oltre che inscrivendola nei nostri piani strategici a lungo termine.

Nel 2024, abbiamo avviato importanti progettualità e assunto impegni ambiziosi in ambito di sostenibilità. Siamo certi che questi ci consentiranno, da un lato, di restare fedeli al nostro posizionamento distintivo, dall'altro di abbracciare il cambiamento in ottica evolutiva.

Auspico che l'analisi di questo documento riesca nell'obiettivo di illustrarvi la portata di questa trasformazione.

Buona lettura!

Luca FilipponeGroup & RMA General Manager





1

ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI

Governance	13
Strategia, modello aziendale e catena del valore	14
Modello di business di Reale Group	16
Analisi di Doppia Materialità	18



Reale Group è un gruppo internazionale operante in Italia, Spagna, Cile e Grecia, che offre alla clientela prodotti e servizi nell'ambito assicurativo, bancario, immobiliare e dei servizi.

La Capogruppo, Società Reale Mutua di Assicurazioni avente sede a Torino, Italia, è la più grande compagnia assicurativa italiana in forma di mutua. Nel 2022 ha acquisito la qualifica di Società Benefit.

Le altre ventuno società del Gruppo sono così suddivise per settore e area geografica.



GOVERNANCE

I FTTFRF AGII

STAKEHOLDER

Reale Mutua, società capogruppo di Reale Group, adotta il tradizionale modello di amministrazione e controllo che prevede la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** formato da 12 membri, tra cui il Presidente, senza membri esecutivi e con 4 membri indipendenti e di un **Collegio Sindacale**, composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

Considerando la composizione, il Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua presenta il 33,33% di componenti di genere femminile e il 66,67% di genere maschile; tutti i Consiglieri di Amministrazione, in occasione del rinnovo dell'Organo stesso, avvenuto ad aprile 2024, sono risultati in possesso dell'idoneità alla carica secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua è responsabile della gestione dell'impresa ed esercita l'attività di direzione e coordinamento verso le altre Società del Gruppo. Svolge anche l'attività di sorveglianza e di definizione degli indirizzi strategici in **ambito di sostenibilità** del Gruppo; gli Amministratori sono responsabili della corretta osservanza della redazione della Relazione sulla Gestione secondo le norme di riferimento.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione esamina l'adeguatezza del **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, prendendo in considerazione anche gli aspetti legati agli indicatori ESG. Esso è supportato da un apposito comitato endoconsiliare, il **Comitato** di **Sostenibilità di Gruppo**, che svolge le seguenti funzioni:

- promuove una sempre maggiore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle attività aziendali di Reale Mutua e del Gruppo, con l'obiettivo di generare impatti positivi, ove possibile misurabili e intenzionali, a beneficio degli Stakeholder e delle comunità in cui operano le Società del Gruppo, in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- promuove i rapporti con Reale Foundation e ne assicura il coordinamento;
- gestisce tutte le attività connesse con l'assunzione da parte di Reale Mutua della qualifica di Società Benefit.

La funzione **Group Sustainability,** nell'ambito dell'analisi di doppia materialità (o doppia rilevanza), collabora con le altre Unità Organizzative aziendali - prima tra tutte la funzione di **Risk Management** - che sono responsabili per l'identificazione degli impatti, rischi e opportunità di propria competenza, nonché definisce e coordina l'implementazione di politiche e azioni al fine della loro gestione.

Il **Collegio Sindacale** è responsabile della vigilanza sulle tematiche di sostenibilità che rientrano nel perimetro delle attività di controllo in merito all'osservanza della legge e della normativa applicabile, del rispetto dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Il livello di competenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in relazione alle tematiche di sostenibilità, è in continuo sviluppo grazie a sessioni di formazione specifiche su temi ESG. Queste consentono di consolidare le loro conoscenze in tale ambito, anche grazie a moduli dedicati alle più recenti richieste normative degli impatti, dei rischi e delle opportunità. Sono previste **sessioni di formazione specifiche su temi ESG** che consentono agli stessi di consolidare le loro conoscenze in questo ambito. Sono pianificati, inoltre, moduli per lo sviluppo delle competenze e conoscenze delle più recenti richieste normative, degli impatti, dei rischi e delle opportunità legate alla sostenibilità per il contesto assicurativo, e in particolare per la realtà del Gruppo.



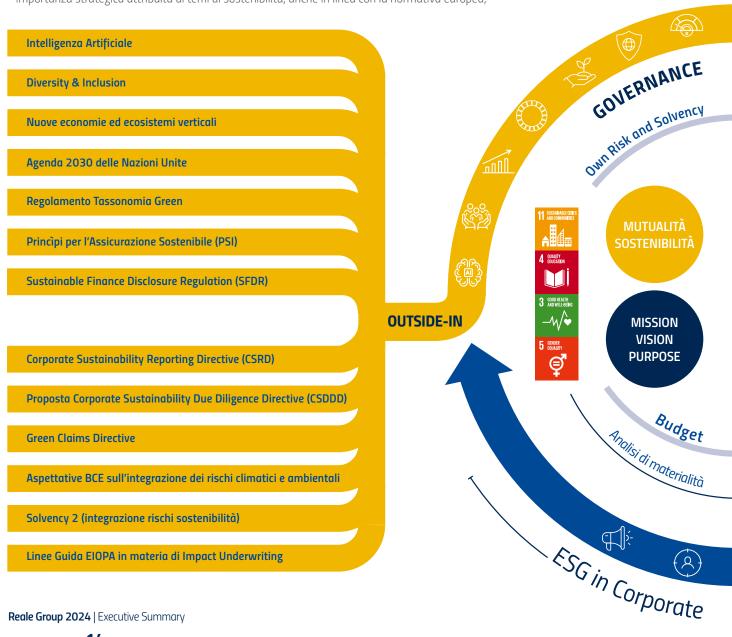
STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

Nel corso del 2024, Reale Group ha proseguito nel percorso strategico intrapreso nel 2023 con la redazione dell'Ambition Letter, focalizzandosi sui seguenti aspetti:

- integrazione della Sostenibilità nella strategia di business, nei processi aziendali e nell'offerta di prodotti e servizi;
- individuazione di specifici ambiti di indirizzo strategico;
- utilizzo dei cosiddetti "enablers", o fattori abilitanti, in grado di supportare e facilitare l'attuazione della strategia, contribuendo a realizzare gli obiettivi a lungo termine.

I **principali indirizzi strategici** su cui il Gruppo si sta concentrando sono:

- sviluppo di Ecosistemi (Salute e Living Property) e Servizi;
- rafforzamento della propria posizione a livello internazionale;
- sviluppo redditivo del business assicurativo rami Danni e Vita;
- evoluzione dei modelli distributivi di riferimento per i servizi e continuo supporto alle reti assicurative di Gruppo nel percorso di vendita degli stessi, accompagnata dalla valutazione di offerta di nuovi servizi;
- incremento del valore e della redditività del portafoglio immobiliare del Gruppo, in coerenza con una sempre maggiore importanza strategica attribuita ai temi di sostenibilità, anche in linea con la normativa europea;



- ottimizzazione della redditività dei portafogli mobiliari attraverso un approccio ponderato, diversificato e in linea con le indicazioni e il profilo di rischio definito dalla "Strategic Asset Allocation" accompagnata da un'evoluzione delle strategie ESG all'interno delle prassi di gestione finanziaria del Gruppo;
- continua conoscenza e vicinanza ai nostri Soci/Assicurati-Clienti, proseguendo nell'approfondimento delle loro necessità e aspettative e nella personalizzazione dell'offerta;
- consolidamento della comunicazione di Brand, focalizzato sul posizionamento del Gruppo e della sua offerta, valorizzandone il forte impegno sui temi di sostenibilità.

I **fattori "abilitanti"** per il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo sono:

- People Strategy
- Al Strategy
- IT Strategy

Strategy

• Digital Transformation Strategy

In ambito di sostenibilità, il Gruppo ha avviato, nel febbraio 2024, il progetto "**ESG in Corporate Strategy**" che si prefigge l'obiettivo di giungere ad una sempre più capillare integrazione degli aspetti di sostenibilità nel business attraverso la progressiva integrazione di un Piano strategico e operativo ESG nel Piano Industriale. Tale approccio rappresenta una necessità strategica per garantire la solidità e la competitività a lungo termine di un Gruppo a matrice mutualistica come Reale Group.

competitività a lungo termine di un Gruppo a matrice mutualistica come Reale Group. Il modello ad "impatto", già proprio della Capogruppo in quanto Società Benefit, si è evoluto valorizzando l'orientamento di un posizionamento strategico distintivo di Reale Group su tali temi. Assessment (ORSA) 4 PRINCIPLES IRO (Impatti, Rischi, Opportunità) **FOR** SUSTAINABLE **INSURANCE** Reputazione **INSIDE-OUT 6** FINALITÀ **DI BENEFICIO COMUNE Customer Centricity** Comunicazione/Engagement letter Risk assessmer AMBITION LETTER



MODELLO DI BUSINESS DI REALE GROUP

Il Modello di Business di Reale Group si distingue per la matrice mutualistica che caratterizza la Capogruppo Reale Mutua e si sostanzia nel *Purpose*, nella *Vision* e nella *Mission* che rispecchiano e guidano il suo operato, in linea con i Valori e i Principi del Codice Etico.



Purpose

Taking care of people for a better world, together



Visin

Developing the wellbeing of people and communities, creating trust over time



Mission

Protecting and helping people with simple and sustainable solutions, inspired by our mutuality principles

MUTUALITÀ E SOSTENIBILITÀ SONO I PRINCÌPI FONDANTI DEL MODO DI FARE IMPRESA DI REALE GROUP E SONO INTEGRATI NELLA STRATEGIA DI BUSINESS E NEI PROCESSI AZIENDALI.

Essere una Mutua comporta infatti un impegno preciso che la Capogruppo mantiene garantendo ai propri Soci/Assicurati particolari attenzioni e attribuendo loro "vantaggi mutualistici" distribuiti in una duplice modalità:

- a) come vantaggi immediati, che per i rami Danni e Vita sono riconosciuti ai Soci nel corso dell'esercizio successivo a quello oggetto di delibera assembleare. Essi possono consistere in una rideterminazione dei contributi o in un ampliamento o in un miglioramento delle prestazioni attribuite al Socio. Nel corso del 2024 sono stati deliberati benefici di mutualità, in questa forma, per circa 9,8 milioni di euro, suddivisi in circa 6,5 milioni di euro per la gestione Danni e in circa 3,3 milioni di euro per quella Vita;
- b) come vantaggi differiti, nella forma di Ristorni per 12,5 milioni di euro, il cui sistema di attribuzione (stabilito nell'omonimo Regolamento), che consiste nella restituzione di parte dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio cui si riferisce il conto economico, assicura il rispetto di criteri che garantiscono un'equa allocazione dei surplus, promuovendo al contempo la stabilità e la sostenibilità dell'organizzazione. Le somme complessive ripartibili ai Soci a titolo di ristorno non possono eccedere la porzione dell'avanzo di gestione derivante dall'attività svolta con la totalità dei soci. L'Assemblea del 30 aprile 2025 si è espressa in merito all'erogazione dei ristorni commisurati ai risultati dell'esercizio 2024.

Grazie a questo modello di mutualità, Reale Mutua può offrire ai propri Soci un valore aggiunto tangibile, mettendo al centro i loro interessi e necessità.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

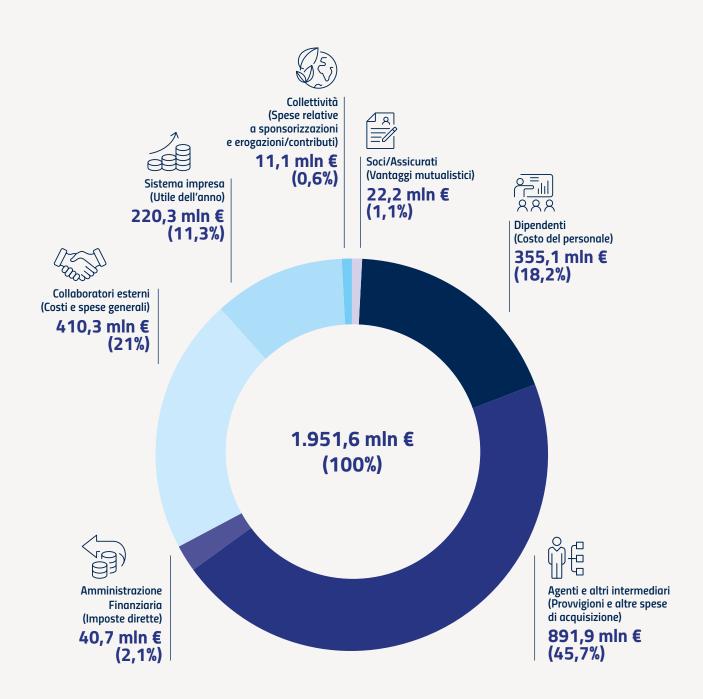
In termini più ampi, il valore economico generato dal Gruppo viene determinato partendo dal conto economico consolidato come somma tra il risultato per servizi assicurativi, il risultato finanziario netto e gli altri costi/ricavi.

Il calcolo per l'esercizio 2024 evidenzia a livello consolidato un valore economico generato pari a 1.951,6 milioni di euro, contro 1.742,8 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente.

L'equa redistribuzione del valore generato grazie alla contribuzione diretta e indiretta degli Stakeholder, è uno dei fondamenti della sostenibilità nel tempo dei risultati economici del Gruppo.

La ripartizione del valore economico è evidenziata nel grafico.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE





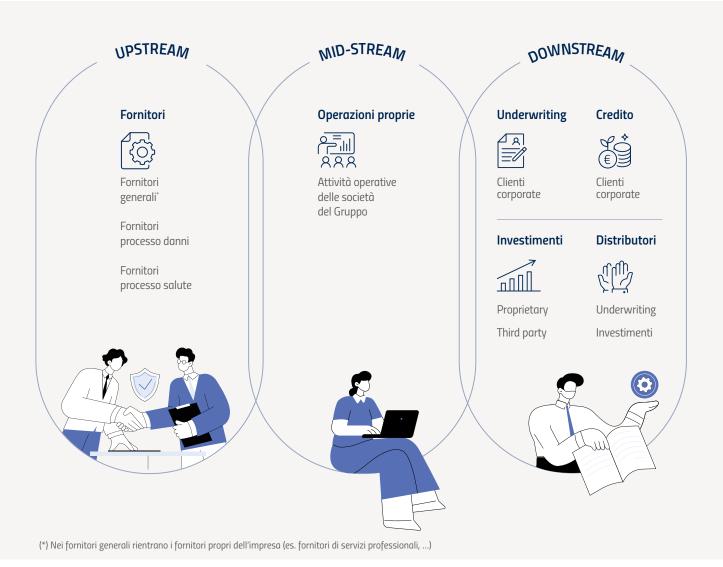
ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

Per quanto concerne la valutazione della rilevanza degli impatti, rischi e opportunità, essa è stata svolta secondo un approccio di **"Doppia Materialità**" (o "**Doppia Rilevanza**"), conforme a quanto previsto dalla Direttiva Europea 2022/2464 ed è stata effettuata considerando le Operazioni Proprie e la Catena del Valore a monte e a valle del Gruppo.

In particolare, in virtù delle caratteristiche peculiari del business del Gruppo sono stati valutati anche **gli impatti, i rischi e le opportunità (IROs)** che potrebbero generarsi dalle relazioni di business che il Gruppo instaura con i fornitori, con i clienti in qualità di sottoscrittori di prodotti e servizi, con i distributori e attraverso l'attività di investimento.

In quest'ottica sono stati individuati sei "segmenti chiave" della catena del valore: i Fornitori, che ne costituiscono la componente upstream (catena del valore "a monte"), le Operazioni Proprie, che rappresentano la componente "mid-stream", la Sottoscrizione, i servizi di Credito, gli Investimenti e i Distributori, che rappresentano la componente downstream (catena del valore "a valle").

CATENA DEL VALORE



INFORMAZIONI

Nel corso del 2023 e del 2024 Reale Group ha intrapreso diverse azioni di confronto e dialogo con i propri Stakeholder al fine di migliorare l'accountability del Gruppo stesso e permettere il coinvolgimento ("Engagement") dei portatori di interesse nelle decisioni aziendali.

Il coinvolgimento costante degli Stakeholder è parte dell'approccio integrato perseguito dal Gruppo verso una condotta aziendale che mira al miglioramento continuo della qualità del servizio offerto, ad una migliore accessibilità e a garantire la massima trasparenza delle informazioni.

I principali portatori di interesse del Gruppo sono: Dipendenti e loro Rappresentanti, Soci/Assicurati-Clienti, Organi Sociali, Intermediari e altri Canali distributivi, Fornitori di beni e servizi, Collettività e ambiente, Azionisti delle società controllate, Autorità e agenzie di vigilanza e controllo.

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

APPROCCIO METODOLOGICO

Identificazione degli attuali e potenziali impatti, rischi e opportunità (IROs) ımpact Materiality INSIDE OUT Comprensione Reporting del Contesto Impatto su tematiche non • Attività e rapporti Sul finanziarie commerciali processo Sui • Altre informazioni Impatto sull'Organizzazione contestuali risultati Attività Temi non finanziari Comprensione di business (Ambiente, degli Stakeholders Persone, Società) dell'Organizzazione **OUTSIDE IN** Financial Materiality Valutazione degli attuali e potenziali impatti, rischi e opportunità



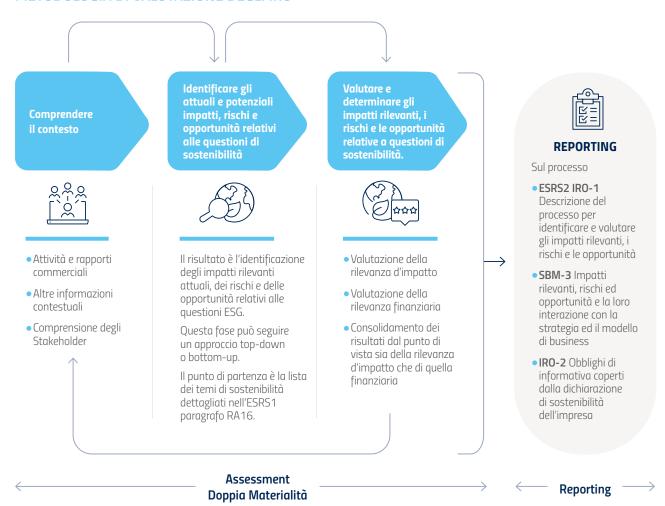
Il processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti di Reale Group si è basato su un'analisi di doppia materialità, come previsto dalla normativa ESRS, che ha preso in considerazione una duplice prospettiva: da un lato la materialità dell'impatto e dall'altro quella finanziaria.

L'analisi della materialità d'impatto ha adottato un approccio "inside-out", esaminando gli effetti che Reale Group genera su persone, ambiente e comunità, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, con un orizzonte temporale di breve, medio e lungo termine. Viceversa, l'analisi della materialità finanziaria ha seguito un approccio "outside-in", valutando come fattori esterni possano influenzare Reale Group e i suoi risultati economico-finanziari, considerando sia elementi interni che esterni al Gruppo, lungo l'intera catena del valore, nel breve, medio e lungo periodo. Le questioni di sostenibilità considerate durante il processo hanno riguardato le tematiche ambientali, sociali e di governance per l'esercizio sociale 2024.

L'analisi effettuata ha preso in considerazione l'intera catena del valore di Reale Group, in Italia e all'estero, compresi i suoi prodotti, servizi e rapporti commerciali. In particolare, i segmenti oggetto di analisi sono stati: Operazioni Proprie, Fornitori, Investimenti, Underwriting, Credito e Distributori.

Seguendo le fasi definite dall'EFRAG, Reale Group ha seguito il processo logico sottoindicato per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti relativi a tematiche di sostenibilità.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEGLI IRO



L'analisi di doppia materialità rappresenta l'output finale di un complesso processo di assessment (valutazione) di tutte le questioni ESG che l'impresa identifica come rilevanti e pertanto da rendicontare nella propria dichiarazione di sostenibilità.

INFORMAZIONI

AMBIENTALI

I TEMI MATERIALI

ENVIRONMEN	TEMATICHE		Impact	Financial
	ESRS E1 - Cambiamento Climatico	\bigcirc	~	~
	ESRS E2 - Inquinamento		X	X
	ESRS E3 - Acque e risorse marine		X	X
	ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi		X	X
E	ESRS E5 - Uso risorse ed economia Circolare		X	X
SOCIAL				
		<u></u>		
5	ESRS S1 - Forza lavoro propria	\mathcal{O}	~	~
	ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore		~	~
	ESRS S3 - Comunità interessate		~	~
	ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	O	~	~
GOVERNANCA				
E G				
	ESRS G1 - Condotta delle imprese	\bigcirc	~	~
	Tematica riconciliabile ad un t materiale già rendicontato da	ema Reale Group	· Tematica nuova, nor materiale già rendica	n riconciliabile ad un tema ontato da Reale Group

Interazione degli Impatti con la strategia e il modello aziendale

Le risultanze della doppia materialità sono state considerate dal Gruppo nella definizione della propria strategia, sia nel "Piano Benefit" definito dalla Capogruppo in ottemperanza alla legge 208/2015 (commi 376-383 e allegati 4 - 5), sia nelle Linee Guida di Reale Group per la pianificazione relativa al triennio 2025-2027 (c.d. "Budget Letter").

In particolare, al fine di gestire gli impatti, i rischi e le opportunità che sono stati considerati rilevanti, il Gruppo ha adottato politiche e azioni e, ove possibile, target che orientano le attività svolte all'interno del proprio modello aziendale in relazione a tutti i segmenti della propria catena del valore.

In particolare, il Gruppo ha considerato gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti nella definizione delle sue strategie di selezione degli investimenti, dei finanziamenti e delle controparti assicurative, oltre che nella scelta dei propri fornitori.

Inoltre, il Gruppo ha considerato anche gli impatti, i rischi e le opportunità che rilevano per le operazioni proprie, in particolare in relazione ai propri Dipendenti, Soci-Assicurati/Clienti e Distributori.





2

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tassonomia Europea UE	24
ESRS E1 - Cambiamenti Climatici	26



TASSONOMIA EUROPEA UE

Nel corso del 2020 il Parlamento Europeo e la Commissione hanno emanato il Regolamento UE 2020/852 (c.d. Tassonomia Europea UE o "Regolamento Tassonomia"), relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili. Tale regolamento ha introdotto nel sistema normativo europeo la tassonomia delle attività economiche c.d. ecosostenibili: una modalità di classificazione delle attività sulla base dell'allineamento agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea. Con riferimento ai tre pilastri della sostenibilità ESG (Environmental, Social, Governance), attualmente la tassonomia si concentra sul pilastro ambientale. La Tassonomia Europea si inserisce all'interno di un piano d'azione pubblicato dalla Commissione Europea a marzo del 2018 al fine di finanziare la crescita sostenibile, definendo un'ambiziosa strategia globale sulla finanza sostenibile.

L'applicazione del Regolamento sta avvenendo in modo graduale. Dopo una prima fase relativa al reporting, da parte dei Gruppi finanziari, delle attività economiche ammissibili (*Taxonomy-eligible*) alla Tassonomia (sui consuntivi degli esercizi 2021 e 2022), a partire dal 1° gennaio 2024, fino al 31 dicembre 2025, è necessaria la rendicontazione del grado di allineamento alla Tassonomia (*Taxonomy-aligned*) con riferimento ai primi due obiettivi ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici), mentre è richiesto il reporting del grado di ammissibilità con riferimento:

- alle attività sui primi due obiettivi ambientali di cui sopra, introdotte dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2485;
- ai quattro nuovi obiettivi ambientali (uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento e protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi) definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2486.

In data 8 novembre 2024, la Commissione Europea ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la versione finale della Commission Notice on the interpretation and implementation of certain legal provisions of the Disclosures Delegated Act under Article 8 of the EU Taxonomy Regulation on the reporting of Taxonomy-eligible and Taxonomy-aligned economic activities and assets (third Commission Notice).

Rispetto alla bozza pubblicata in data 21 novembre 2023 vengono confermate, tra le altre cose, per le imprese madri di gruppi "complessi" come Reale Group la necessità di pubblicare a livello di Gruppo i KPI consolidati dei rispettivi settori di attività.

In particolare, Reale Group, avendo società che operano nel settore assicurativo, bancario e immobiliare, rendiconta i seguenti KPI:

- KPI delle imprese di assicurazione relativi al settore assicurativo;
- KPI degli enti creditizi relativi al settore bancario;
- KPI delle imprese non finanziarie relativi al settore immobiliare.

Di seguito le risultanze al 31 dicembre 2024:

KPI delle imprese di assicurazione

- **KPI relativo alle attività di sottoscrizione**: la Tassonomia UE classifica la sottoscrizione assicurativa danni come un'attività di adattamento agli effetti del cambiamento climatico.
 - I prodotti assicurativi, per essere classificati come "taxonomy aligned", devono soddisfare una serie di criteri fondamentali previsti dalla normativa vigente in materia, i quali consentono di definire quando l'attività assicurativa di sottoscrizione dei rischi climatici contribuisca in modo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte dell'assicurato. Nonostante i progressi significativi compiuti nel percorso di adattamento alla Tassonomia UE, l'underwriting KPI di Reale Group al 31 dicembre 2024 risulta essere pari a zero, non avendo identificato alcun prodotto danni che soddisfi in modo esaustivo tutti i criteri richiesti dalla normativa.
- KPI relativo agli investimenti: l'analisi è stata condotta sul totale attivo del settore assicurativo, al netto delle esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali, e della somma di attivi immateriali, attivi materiali (ad esclusione degli immobili strumentali), attività assicurative, altre attività finanziarie e altri elementi dell'attivo.

 Al 31 dicembre 2024 il totale delle attività coperte dagli indicatori della Tassonomia UE è pari a 9.389 milioni di euro.

 L'indicatore di allineamento sulla base del fatturato della quota degli investimenti diretti a finanziare o associati ad attività

allineate alla Tassonomia UE risulta **pari a 2,7%** e l'indicatore di allineamento sulla base delle spese in conto capitale della quota degli investimenti diretti a finanziare o associati ad attività allineate alla Tassonomia UE risulta **pari a 4,1%**.

KPIs degli enti creditizi

Il GAR è l'indicatore recentemente adottato dall'EBA in linea con l'approvazione della Tassonomia europea che misura l'impegno delle banche verso la sostenibilità e rappresenta una classificazione delle attività economiche considerate sostenibili nell'ambito del Green Deal Europeo.

Al 31 dicembre 2024 Reale Group, attraverso la sua controllata Banca Reale, espone un indicatore pari a **2,88%**, sia sulla base del fatturato sia sulla base delle spese in conto capitale.

KPIs delle imprese non finanziarie

L'analisi è stata condotta sul patrimonio immobiliare italiano e spagnolo, rapportando i valori di allineamento di fatturato, spese in conto capitale e spese operative sul totale del settore immobiliare di Reale Group.

- Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia:
 al 31 dicembre 2024 il settore immobiliare di Reale Group espone un indicatore pari a 27,17%.
- Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia: al 31 dicembre 2024 il settore immobiliare di Reale Group espone un indicatore pari a **18,76%**.
- Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia: al 31 dicembre 2024 il settore immobiliare di Reale Group espone un indicatore pari a 23,33%.

Verifica delle Garanzie Minime di Salvaguardia di cui all'articolo 3 lettera "c" del Regolamento Tassonomia

La Tassonomia Green (Regolamento (UE) 2020/852) e i relativi Regolamenti Delegati (Climate Delegated Act - Regolamento UE 2021/2139 e Disclosure Delegated Act - Regolamento UE 2021/2178) specificano i criteri che un'attività economica deve rispettare al fine di garantire l'allineamento alla Tassonomia stessa e, quindi, essere considerata come "eco-sostenibile". Tra questi criteri rientra anche il rispetto delle Garanzie Minime di Salvaguardia.

L'inclusione di **Garanzie Minime di Salvaguardia** nel quadro della Tassonomia mira a **garantire che i soggetti che svolgono attività economiche considerate allineate alla tassonomia soddisfino determinate norme minime in materia sociale e di governance** e quindi a evitare che le attività e gli investimenti siano considerati «sostenibili» se comportano violazioni dei principi fondamentali in materia sociale, dei diritti umani e dei diritti del lavoro oppure se non si conformano alle norme minime per una condotta d'impresa responsabile.

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha redatto **specifiche Linee Guida** ("Linee Guida di gruppo per le Garanzie Minime di Salvaguardia") con l'obiettivo di sistematizzare, all'interno di un unico documento l'approccio e le prassi che le società del Gruppo devono rispettare per **prevenire gli impatti sociali e ambientali negativi e promuovere una gestione sostenibile dei business in cui opera il Gruppo.**



ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Durante il periodo di riferimento, Reale Group non ha adottato un piano di transizione, ma in ottica di rafforzamento del proprio posizionamento strategico in ambito di sostenibilità e di attuazione del proprio impegno a contribuire alla riduzione delle emissioni, il Gruppo svilupperà un'attività mirata a tale fine.

Si segnala peraltro che il Gruppo, in questo contesto, ha già compiuto degli sforzi in termini di azioni adottate e impegni assunti.

A questo proposito Reale Mutua ha ottenuto, **nel 2012, la Certificazione ISO 14001:2015**, diventando la prima compagnia assicurativa a conseguire tale riconoscimento.

In particolare, il Gruppo utilizzerà le logiche sottostanti al Sistema di Gestione proprio della certificazione ISO 14001:2015 (ciclo di DEMING) per definire il proprio piano di transizione, seguendo le seguenti fasi:

- **1. assessment o valutazione preliminare** per acquisire una visione completa del contesto nel quale il Gruppo opera e del profilo delle emissioni, al fine di estendere progressivamente il perimetro di misurazione delle emissioni provenienti dalle proprie attività e lungo la catena del valore (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) e determinare la baseline;
- **2.** identificazione delle operazioni aziendali lungo la catena del valore che hanno il maggior impatto climatico e definizione della strategia di riduzione delle emissioni (leve di decarbonizzazione);
- **3. fissazione di obiettivi di decarbonizzazione** di breve, medio e lungo termine basati sui dati raccolti e in linea con le normative e gli standard internazionali;
- **4. definizione di un piano di azione** dettagliato inclusi gli investimenti e le risorse finanziarie necessarie per raggiungere gli obiettivi fissati con il coinvolgimento delle linee di business del Gruppo.

POLITICHE relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento

In relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento, ad oggi, sono stati formalizzati i seguenti Documenti/ Politiche:

- Politica di Gruppo di gestione dei rischi di sostenibilità;
- Linee guida di Gruppo in ambito ambientale;
- Politica di Gruppo di gestione dei rischi di sottoscrizione e riservazione;
- Politica per la gestione del rischio di credito;
- Politica degli investimenti responsabili di Gruppo;
- Design Brief in ambito immobiliare.

AZIONI in materia di cambiamenti climatici

Si precisa che, per tutte le azioni descritte in ambito Operazioni Proprie, Investimenti, Underwriting e Immobiliare, **il Gruppo non ha ancora stabilito una baseline per misurare la riduzione delle emissioni di GES**. Questo aspetto sarà definito con l'implementazione del Piano di Transizione; **tuttavia**, **il Gruppo mette in pratica una serie di azioni volte alla riduzione delle emissioni delle attività proprie e della catena del valore**.

Operazioni Proprie

Il Gruppo si impegna a ridurre le proprie emissioni tramite la leva della transizione verso una mobilità sostenibile. Anche nel 2024 il Gruppo ha proseguito nella graduale sostituzione della propria flotta di veicoli aziendali e commerciali con auto ibride, elettriche o plug-in.

Questa transizione, che ha già portato **il 76% della flotta in Italia e il 100% in Spagna** a essere composta da veicoli a basse emissioni, continuerà anche negli anni futuri fino al completamento dell'intera flotta, in linea con gli obiettivi proposti dalla politica riguardo le Linee Guida di Gruppo in ambito ambientale.

Nel corso del 2024 è proseguita "**Agricoltura 100**", indagine nata nel 2019 che analizza, valuta, guida e premia le imprese agricole italiane più sostenibili dal punto di vista ambientale, l'indagine sociale e di governance con il patrocino del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Prosegue, infine, **Hubfarm** la collaborazione tra Reale Mutua, Confagricoltura e Microsoft per supportare **pratiche agricole efficienti ed ecologicamente sostenibili** che consentano alle aziende di costruire un proprio vantaggio competitivo nel mercato con le migliori tecnologie disponibili.

Investimenti

Reale Group nel 2024 ha rafforzato le azioni già intraprese per promuovere la finanza sostenibile, riconoscendola non solo come una scelta responsabile, ma come un potente motore per la crescita economica a lungo termine e la transizione verso un futuro più sostenibile e resiliente.

Questa convinzione è integrata nelle strategie di investimento del Gruppo, progettate per contemperare i rendimenti finanziari con i benefici sociali e ambientali, in coerenza con quanto previsto dalla Politica degli investimenti responsabili di Gruppo.

- Impact investing: le Società del Gruppo hanno investito in strumenti come Green Bond e Sustainability Bond per
 perseguire il duplice obiettivo di generare solidi rendimenti finanziari e creare impatti positivi e misurabili sull'ambiente
 e sulla società. La componente di portafoglio investita in green e sustainability bond ammonta al 14,6% del portafoglio
 mobiliare gestito complessivo;
- strategia delle esclusioni: promozione della transizione energetica verso un mondo a basse emissioni di carbonio,
 estromettendo dall'universo investibile le Società le cui emissioni potenziali derivano per oltre il 10% da riserve non convenzionali rispetto al totale delle emissioni potenziali delle società.

Tramite il Forum della Finanza Sostenibile, a cui Reale Mutua aderisce dal 2018, sono inoltre svolte attività di **soft engagement**, attraverso il dialogo con le Società che operano in settori con impatto ambientale maggiore, volto a influenzarne positivamente i comportamenti e a migliorarne il grado di trasparenza.

La valutazione dell'impatto generato dalle decisioni di investimento avviene tramite l'elaborazione, l'analisi e il monitoraggio di 18 indicatori obbligatori (PAI) previsti da SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation) e di 2 addizionali a scelta della Società tra quelli proposti dal Regolamento Delegato UE 2022/1288 e porta alla rendicontazione annuale della "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" ("PAI Statement").



Immobiliare

Nella gestione del portafoglio il Gruppo prevede un rafforzamento continuo delle azioni finalizzate all'applicazione di buone prassi ESG. Le azioni intraprese rispettano l'obiettivo prefissato dalle Linee Guida di Gruppo in ambito ambientale nel prevenire l'inquinamento ascrivibile alle proprie attività adottando le migliori tecnologie disponibili. Inoltre, con riferimento alle sedi strumentali dislocate in Italia sono previste le seguenti azioni volte a mitigare e adattarsi al cambiamento climatico:

- intensificazione del monitoraggio delle temperature negli uffici per ottenere un migliore rapporto comfort delle persone/ risparmio energetico;
- approfondimento dei dati che emergono dall'attività di verifica degli impianti da remoto, potenziando le azioni necessarie ad individuare gli **interventi di risparmio** pur mantenendo elevate le performance energetiche.

Underwriting

Reale Group sta realizzando attività significative per la gestione innovativa dei rischi climatici sfruttando il potere dell'**intelligenza** artificiale (IA) e dell'analisi avanzata dei dati.

Riconoscendo l'aumento dell'imprevedibilità e della gravità degli eventi climatici, il Gruppo ha investito nello sviluppo di un'infrastruttura dati sofisticata, nota come "**Climate data mart**".

Guardando al futuro, il Gruppo ha introdotto la "**Reale Risk Platform**", uno strumento di intelligence geospaziale all'avanguardia specificamente progettato per il settore assicurativo non vita, compresa l'assicurazione agricola. Questa piattaforma impiega data mart appositamente sviluppati per valutare sia gli eventi meteorologici catastrofici (CAT) sia quelli non catastrofici.

In ambito **sinistri**, il Gruppo ha intrapreso un percorso di digitalizzazione e di miglioramento dell'efficienza operativa e dell'esperienza del cliente in grado di portare innovazioni significative nella gestione dei sinistri; questo processo ha rilevanti implicazioni sulle tematiche ESG, in particolare per gli impatti ambientali dell'attività svolta da periti e carrozzerie.

1. Privilegiare le riparazioni anziché le sostituzioni di parti danneggiate

• Riduzione dei rifiuti: riparare anziché sostituire riduce la quantità di rifiuti generati, contribuendo a una gestione più sostenibile dei materiali.

2. Privilegiare le perizie da remoto

- Riduzione delle emissioni di CO₂: le perizie da remoto eliminano la necessità di spostamenti fisici, riducendo le emissioni di gas serra associate ai trasporti.
- Minore consumo di risorse: la gestione digitale delle perizie riduce l'uso di risorse fisiche come carta e carburante.

3. Suggerire la canalizzazione presso periti e carrozzerie limitrofe al danneggiato

- Riduzione delle emissioni di CO₂: utilizzare periti e carrozzerie locali riduce la necessità di lunghi spostamenti, diminuendo le emissioni di gas serra.
- Sostenibilità delle comunità locali: supportare le imprese locali contribuisce alla sostenibilità economica delle comunità, riducendo l'impatto ambientale complessivo.

OBIETTIVI relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Reale Group non ha ancora definito obiettivi di riduzione delle emissioni di GES.

Tuttavia, riconosce l'importanza di definire tali obiettivi e si impegna a valutarne la definizione nel prossimo futuro, nell'ambito del percorso per la definizione del Piano di transizione.

Il Gruppo ha comunque già assunto degli impegni in ambito ambientale e in particolare climatico. In seguito all'acquisizione della qualifica di Società Benefit, Reale Mutua ha modificato il proprio Statuto e introdotto la Finalità di Beneficio Comune n.4 che consiste nel mitigare gli impatti ambientali, compresi quelli climatici, delle proprie attività aziendali, al fine di proteggere l'ambiente e l'ecosistema e più specificamente prevede, nell'ambito delle Operazioni Proprie, di:

- ridurre le Emissioni di CO₃;
- mitigare l'esaurimento delle risorse naturali;
- compensare al 100% delle emissioni di CO₂ prodotte.

Inoltre, nell'ambito dell'attività immobiliare condotta dalla controllata Reale Immobili Italia sono previste le seguenti attività:

- aumento del numero di edifici dotati di Certificazione verde (Leed, Breeam, etc);
- miglioramento del Rating Gresb (Global ESG benchmark for Real Assets rispetto alla precedente sottomissione (2023);
- avvio del piano di transizione, primi passi di costruzione di una strategia net zero carbon da applicare al portafoglio sulla base delle performance energetiche del portafoglio e dei risultati ottenuti a seguito dell'analisi CRREM;
- maggiore diffusione ed efficacia nella green clause prevista nei contratti di locazione;
- avvio di una campagna di sensibilizzazione ai monotenant finalizzata alla quantificazione dei rifiuti prodotti.

Per maggiori dettagli sulle metriche di riferimento, si rimanda alla sezione Allegati del presente documento.

Progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha fatto ricorso all'acquisto di crediti di carbonio sul mercato volontario con l'obiettivo di finanziare progetti di riduzione delle emissioni al di fuori della catena del valore.

Oltre alla mitigazione e prevenzione delle emissioni, il Gruppo si impegna ogni anno a compensare parte delle emissioni prodotte nel corso dell'anno precedente.

In relazione all'anno 2023, **nel 2024 Reale Group ha compensato il 100% delle emissioni di carbonio dell'anno precedente**, pari a 4.318 Ton CO₂eq (calcolate seguendo gli standards GHG Protocol, UNI EN ISO 14064), attraverso il finanziamento di progetti che consentono di risparmiare la produzione totale di CO₂ che viene immessa nell'atmosfera.

Nel 2024 Reale Group ha finanziato il progetto "Santa Maria Landfill Gas" attraverso la collaborazione con ClimatePartner.

Inoltre, la Convention di Gruppo "We Play for Real" del giugno 2024 ha ottenuto la certificazione di "Evento Carbon Neutral" grazie alla compensazione di 153 Ton $\rm CO_2$ eq (stimate) attraverso il sostegno di un progetto di Carbon offset internazionale "Lircay Run-Of-River Project".

In particolare, la quantità **totale di crediti cancellati nel periodo di riferimento è stata pari a 4.471 tonnellate metriche di CO₂eq** verificati secondo norme di qualità riconosciute che ne garantiscono la credibilità e l'integrità.

Attualmente si segnala che le attività legate all'acquisto di crediti di carbonio per le emissioni generate dalle attività proprie non sono accompagnate da obiettivi di riduzione delle emissioni di GES.





3

INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS S1 - Forza lavoro propria	32
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	34
ESRS S3 - Comunità interessate	36
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	39



ESRS S1 - FORZA LAVORO PROPRIA

L'organico di Reale Group risulta composto al 31 dicembre 2024 da 4.433 dipendenti ed è stato registrato, durante l'anno, un numero medio di dipendenti pari a 4.254,50.

La **"centralità della persona"** è uno dei valori di Reale Group. In coerenza con il Purpose di Gruppo — "*Taking care of people for a better world, together*" — e allo statuto di Società Benefit della Capogruppo le persone sono al centro dello scopo e della mission del Gruppo.



4.433 dipendenti di cui 2.743 Italia 1.144 Spagna 224 Grecia

Al fine di migliorare l'accountability del Gruppo stesso e permettere il coinvolgimento (engagement) dei differenti portatori di interesse nei processi decisionali aziendali, nel corso del 2024 Reale Group ha intrapreso numerose azioni di confronto e dialogo con tutti i suoi Stakeholder.

Attraverso azioni di ascolto, dialogo e coinvolgimento il Gruppo si confronta con i propri interlocutori in una logica di rispettiva collaborazione e responsabilità. Gli Stakeholder sono al centro dei processi aziendali e sono considerati un tassello strategico importante in grado di individuare e influenzare le tematiche "materiali", ossia quelle che possono generare rischi o opportunità, del Gruppo stesso.

Le azioni di coinvolgimento sono state di diverso tipo e sono state orientate dagli obiettivi e dalle necessità di informare e comunicare, ingaggiare e richiedere feedback e qualora necessario, gestire controversie e conflitti.

La centralità della persona, insieme alla sostenibilità, all'eccellenza del servizio e al rispetto delle regolamentazioni nazionali che disciplinano tali elementi consentono di prevenire possibili impatti negativi (in termini di occupazione sicura, adeguatezza dell'orario di lavoro e dei salari, equilibrio tra vita professionale e privata, salute e sicurezza).

Reale Group orienta le sue decisioni e attività basandosi sulle prospettive dei lavoratori, in particolare per gestire gli impatti rilevanti sulla forza lavoro.

Il coinvolgimento della forza lavoro propria è in gran parte frutto di accordi con i rappresentanti sindacali, nei Paesi in cui sono presenti, nel presupposto che la condivisione di valori e contenuti sia il modo più efficace per sensibilizzare e coinvolgere le persone che lavorano nel Gruppo, valorizzandone competenze e specificità per favorire il raggiungimento degli obiettivi attraverso il lavoro di squadra.

POLITICHE relative alla forza lavoro propria

Il Gruppo si è impegnato a formalizzare delle politiche dedicate ai propri lavoratori consapevole che le proprie attività possono generare in maniera diretta o indiretta impatti, rischi e opportunità con riferimento a questo ambito.

Ad oggi sono stati formalizzati i seguenti documenti riferiti al tema forza lavoro propria:

- Codice Etico;
- Politica per la Parità di Genere;
- Politiche di remunerazione;
- Politica della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Politica di Gruppo di gestione dei rischi di sostenibilità;
- Procedura per la presentazione e gestione di segnalazioni di violazioni ex D. lgs. 24/2023.

AZIONI relative alla forza lavoro propria

Per il Gruppo risulta di fondamentale importanza dare seguito alle politiche e ai relativi obiettivi, definendo azioni mirate a gestire gli impatti rilevanti in relazione alla forza lavoro propria.

In riferimento a questo, tra le azioni volte a gestire gli impatti positivi rilevanti che possono coinvolgere la forza lavoro di Reale Group sono state definite le seguenti aree di azione:

- Attraction & retention: Reale Group si impegna ad attrarre talenti per avere una forza lavoro rappresentativa delle diversità, ponendo attenzione ai processi di crescita interna. Il performance management è stato rinnovato e aggiornato per gestire in modo equo le valutazioni e lo sviluppo. Sono state implementate iniziative di Diversity, Equity e Inclusion per agire contro i possibili gap, che hanno portato a raggiungere nel 2024 la Certificazione per la Parità di Genere per Reale Mutua, Italiana Assicurazioni e Blue Assistance. Inoltre, il Gruppo promuove programmi e iniziative che garantiscono pari opportunità ed equità tra i dipendenti, tra cui programmi di formazione e iniziative specifiche destinate ad eliminare il gap di genere, secondo quanto previsto dalla People Strategy di Gruppo, soggetta al monitoraggio delle apposite strutture interne.
- People & culture: Il Gruppo pone particolare attenzione all'engagement per favorire la percezione e l'interiorizzazione dei valori aziendali da parte della forza lavoro, diffondendo documenti e video dedicati sul Digital workplace Really e trattando il tema negli eventi aziendali, come la Convention di Gruppo del 2024.
- Smart organization: Reale Group ha implementato programmi di flessibilità sull'orario di lavoro: fra gli strumenti di maggior rilievo lo *smart working*, modalità di lavoro sperimentata in Italia nel periodo antecedente la pandemia e successivamente estesa a tutta la popolazione aziendale sia in Italia che all'estero.

 In ambito di uso consapevole delle nuove tecnologie, è stato sviluppato il programma "AlCare" che in Italia e in Spagna ha l'obiettivo di definire, progettare e diffondere nel Gruppo l'utilizzo e lo sviluppo responsabile di soluzioni Al.

 Un percorso di *change management* ha accompagnato le persone del Gruppo verso l'utilizzo dell'Al per massimizzarne i benefici che il Gruppo si pone come obiettivi. Inoltre, il Gruppo utilizza attentamente l'intelligenza artificiale per spingere a un utilizzo responsabile e conscio, in supporto all'operatività e non in sostituzione delle persone, anche tramite la formazione specifica recentemente attivata.
- Corporate Wellbeing: per l'Italia, nel 2024, dopo un anno dedicato al set up, la funzione Corporate Wellbeing ha dato il via al suo programma operativo, con la finalità di garantire il benessere delle Persone, dando risposta ai loro bisogni di supporto, con un'interpretazione olistica e sostenibile. Ciò significa che le attività si sviluppano attorno alle diverse dimensioni della vita (individuale, familiare, professionale) e con attenzione alle diverse fasi dell'esistenza.
- Salute e Sicurezza: il Gruppo agisce inoltre per promuovere la diffusione della cultura della sicurezza e dei comportamenti salutari come parte integrante della propria attività e come impegno strategico e mission di responsabilità sociale e di sostenibilità. Le Compagnie del Gruppo adottano a tal fine modelli di gestione organizzativa per la salute e la sicurezza, parte integrante della strategia aziendale e progettati in conformità alle specificità normative dei Paesi in cui operano.
- Formazione: è presente la Funzione specifica Academy con l'obiettivo di formare i dipendenti del Gruppo, strutturando un'ampia offerta formativa che è in linea con la strategia del Gruppo, le richieste normative e lo sviluppo delle competenze di ciascuna persona. Nell'ambito del catalogo di corsi, Academy eroga anche la formazione legata agli aspetti di salute e sicurezza.

 La struttura, in collaborazione con l'ufficio preposto, eroga corsi di formazione specifici in tale ambito. In particolare, sono inoltre previste modalità di sollecito strutturate e continuative per garantire che i dipendenti effettuino i corsi obbligatori previsti.
- Comunicazione e coinvolgimento: Reale Group coinvolge i propri lavoratori attraverso vari canali e con una frequenza che varia in relazione alla natura dell'attività, agli obiettivi e alle risorse. Il Gruppo utilizza una comunicazione interna efficace per sviluppare una cultura comune basata sui valori aziendali e favorire il senso di appartenenza. L'utilizzo del digital workplace Really, che coinvolge tutta la forza lavoro di Italia, Spagna e Cile (e che verrà prossimamente implementato in Grecia) permette innanzitutto la possibilità di espressione "dal basso", in quanto chiunque indipendentemente dal ruolo può ricevere informazioni, commentarle, pubblicarle e condividerle. Per ampliare la capillarità dell'ascolto diretto, in Italia, Cile, Spagna e Grecia è attivata un'indagine di clima promossa dall'ente indipendente terzo Great Place to Work (GPTW), che mira a misurare il livello di soddisfazione dei dipendenti.



OBIETTIVI relativi alla forza lavoro propria

Tutti gli obiettivi sottoindicati si riferiscono alle sole operazioni proprie e riguardano tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera.

- Miglioramento dell'attraction e della retention tramite un miglioramento del gender mix
 - Il livello dell'obiettivo stabilito da raggiungere entro il 2024 è il 50% di donne nelle assunzioni e nelle promozioni, confermando il medesimo valore base stabilito nel 2022 e che non prevede obiettivi intermedi.
- Sviluppo della modalità di lavoro Agile
- Il livello dell'obiettivo stabilito da raggiungere entro il 2024 è il target di 220 persone in Agile, partendo da un valore base pari a 188, calcolato secondo un processo incrementale partito nel 2023, e che non prevede obiettivi intermedi.
- Monitoraggio del clima aziendale con ottenimento della certificazione Great Place To Work (GPTW)

 L'obiettivo da raggiungere è la Certificazione GPTW® con un livello dell'indicatore "Trust Index" pari al 60% in Italia, al 65% in Spagna e Grecia e al 70% in Cile; il dato conferma i valori base stabiliti a partire dal 2019 sulla base delle misure di riferimento dettate dall'ente certificatore terzo GPTW®, senza prevedere obiettivi intermedi.

Per maggiori dettagli sulle metriche di riferimento, si rimanda alla sezione Allegati del presente documento.

ESRS S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Reale Group, nel corso del 2024, ha avviato diverse iniziative di dialogo con i suoi Stakeholder per comunicare, raccogliere feedback e gestire eventuali conflitti. Queste attività hanno permesso di identificare rischi, individuare temi rilevanti e creare valore condiviso.

Anche se i "lavoratori nella catena del valore" non sono considerati Stakeholder primari, il Gruppo ne riconosce l'importanza e si impegna a tutelarne i diritti, tenendo conto dell'impatto delle proprie attività assicurative, di servizi e di investimento. A questo scopo, il Codice Etico, che tutela questi lavoratori, è vincolante per i Fornitori, i quali devono accettarlo formalmente nel processo di qualifica.

Il Gruppo valuta la **conformità ESG dei Fornitori** per garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori. Inoltre, adotta **politiche di esclusione negli investimenti** per evitare situazioni problematiche. Anche nella **selezione dei fiduciari** si segue un **approccio rigoroso**, ponendo attenzione a condizioni di lavoro, sicurezza, parità di trattamento e inclusione.

Nell'ambito delle proprie attività e relazioni commerciali, **ad oggi il Gruppo non ha causato o contribuito a causare un impatto negativo rilevante sui lavoratori nella catena del valore**.

POLITICHE relative ai lavoratori nella catena del valore

Il Gruppo, consapevole che le proprie attività possono generare in maniera diretta o indiretta impatti, rischi e opportunità con riferimento ai lavoratori della propria catena del valore, si è impegnato a formalizzare dei documenti/politiche dedicati. Più precisamente, ad oggi è stata formalizzata la seguente documentazione:

- Codice Etico;
- Codice di Condotta Fornitori;
- Politica e Normativa Acquisti di Gruppo;
- Politica della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Politica degli investimenti responsabili di Gruppo;
- Politica di Gruppo di gestione dei rischi di sostenibilità.

AZIONI relative ai lavoratori nella catena del valore

In relazione ai lavoratori a monte della catena del valore, Reale Group sta sviluppando una **strategia di acquisti sostenibili** rivolta a tutti i Fornitori iscritti in Albo, indipendentemente dalla loro provenienza geografica, utilizzando un provider di **rating ESG per la valutazione dei fornitori**, riducendo al contempo l'esposizione ai rischi reputazionali e di conformità.

Il questionario per il rating ESG dei fornitori tiene in considerazione molti aspetti legati ai lavoratori della catena del valore quali il lavoro dignitoso, la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, salari adeguati, equilibrio vita-lavoro, prevenzione dei rischi sul lavoro ecc. Questo approccio mira a mitigare i rischi e a promuovere le opportunità finanziare legate alla catena di fornitura identificata attraverso l'analisi di doppia rilevanza.

Fasi del progetto

2025

- Definizione di politiche di gestione del parco fornitori (livelli di qualifica target, esclusioni minime, ecc.);
- definizione dei primi target di miglioramento;
- affinamento del processo acquisitivo.

2026

- Definizione del modello target sulle politiche di sostenibilità nella catena di fornitura;
- monitoraggio delle performance ESG nella catena di fornitura e gestione dei rischi nella filiera;
- promozione delle pratiche virtuose, avvio di azioni di remediation e sviluppo mirate sui fornitori.

I contenuti contemplati nel presente piano di azione riguardano diversi aspetti chiave afferenti agli IROs (Impatti, Rischi, Opportunità) individuati. L'intento è quello di garantire una **maggiore conformità normativa** e **ridurre i rischi reputazionali**, creando al contempo una **catena di fornitura più sostenibile e trasparente.**

Per Reale Group, valorizzare i fornitori virtuosi come "partner" strategici è fondamentale, rispettando i limiti di esposizione previsti dalla Politica Acquisti. Inoltre, supportare i fornitori meno performanti con azioni di remediation aiuta a costruire relazioni di lungo periodo e favorisce un allineamento strategico. Inoltre, implementare pratiche di acquisti sostenibili contribuisce a raggiungere i benefici comuni dichiarati nello statuto della Società Benefit, come il supporto a fornitori locali, la riduzione dell'impatto ambientale e il miglioramento delle condizioni lavorative nella filiera.

Il Gruppo ha adottato diverse azioni anche in ambito **Gestione Sinistri** che comportano impatti positivi anche per i lavoratori della catena del valore; per esempio, sono promosse le riparazioni anziché le sostituzioni di parti danneggiate, attività che sostengono le competenze locali, incentivando la formazione e l'occupazione di tecnici specializzati di prossimità; sono incentivate le perizie da remoto anziché in presenza riducendo la necessità di spostamenti fisici e migliorando la sicurezza e la salute dei periti e sono canalizzate le attività presso periti e carrozzerie limitrofe al danneggiato.

Per prevenire o mitigare gli impatti negativi sui lavoratori nella catena del valore legato agli **investimenti,** è stato impostato un framework di esclusioni e limiti per evitare l'investimento in controparti che non rispettano i valori del Gruppo, risultando coinvolte in gravi violazioni che riguardano le questioni sociali inerenti i lavoratori nella catena del valore (es. violazioni ILO, linee guida OCSE, ...).

Le esclusioni, che si applicano a tutti gli investimenti effettuati da parte di tutte le società del Gruppo, garantiscono che le controparti in portafoglio rispettino standard elevati di trattamento dei lavoratori, contribuendo a migliorare le condizioni di lavoro e a prevenire abusi. Inoltre, l'aggiornamento semestrale delle controparti (società quotate) rientranti nei criteri di esclusione assicura un costante monitoraggio e adeguamento del portafoglio clienti, mantenendo un impegno continuo verso il miglioramento delle condizioni lavorative.



OBIETTIVI relativi alla catena del valore

Il Gruppo, alla data di stesura del Bilancio, non ha definito obiettivi in relazione ai lavoratori nella catena del valore ma ha adottato dei piani di monitoraggio delle politiche e delle azioni descritte in precedenza mirate all'incremento di forniture con rating ESG e all'avvio di piani di ingaggio/formazione in favore della catena di fornitura.

In relazione alle attività di procurement sono previsti appositi accertamenti/ispezioni che verificano tramite proprio personale o tramite organizzazioni terze incaricate dal Gruppo il rispetto del codice di condotta fornitori e, in ottica futura, una volta ultimata la strategia di acquisti sostenibili, il Gruppo prevede di attuare processi di monitoraggio delle performance ESG nella catena di fornitura e gestione dei rischi nella filiera.

In relazione alle **attività di investimento**, **sottoscrizione e credito**, **è previsto un aggiornamento semestrale delle liste di esclusione** descritte in precedenza ed un **controllo periodico** sull'effettivo rispetto delle stesse.

ESRS S3 - COMUNITÀ INTERESSATE

La natura mutualistica di Reale Group è un elemento distintivo che permea le attività e le relazioni anche sul territorio. Questo approccio si traduce in un costante ascolto e coinvolgimento delle comunità nelle quali il Gruppo è presente ed opera al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile.

Dal 2017, infatti, Reale Foundation è attiva in Italia, Spagna, Cile e Grecia e attraverso le proprie iniziative persegue scopi di interesse generale in ambito culturale, sportivo, di difesa dell'ambiente, civico, di assistenza e di inclusione sociale.

Reale Foundation si impegna nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU, attua programmi volti a **contrastare l'insorgenza delle malattie croniche** favorendo la **prevenzione dei fattori di rischio** (SDG n. 3), e **promuove l'inclusione e lo sviluppo socioeconomico di giovani in condizioni di vulnerabilità** (SDGs n. 1 e 8). Inoltre interviene con crescente frequenza, per **sostenere le comunità colpite da calamità naturali**, attivando il proprio "Protocollo di emergenza" e pianificando iniziative volte ad aumentare la capcità di prevenire e fronteggiare le conseguenza del cambiamento climatico.

Inoltre, le **alleanze strategiche con Enti Locali, Strutture Sanitarie ed Emergenziali** permettono a Reale Foundation e a Reale Group di contribuire al Goal 17 "Partnership per gli obiettivi" per l'Agenda 2030 dell'ONU.

L'identificazione delle azioni avviene tramite diversi canali di coinvolgimento:

- Sito web: la Fondazione riceve costantemente richieste di sostegno da Enti del terzo settore che operano in tutto il mondo; questo strumento ha una duplice funzione, da una parte viene utilizzato come back end per la raccolta della documentazione progettuale, dall'altro risulta un puntuale canale di ascolto e di valutazione dei bisogni sociali che seguono l'andamento dei principali eventi nazionali e internazionali che influiscono maggiormente nella vita delle persone e sull'ambiente;
- **Contest agenzie e dipendenti:** le iniziative consistono in contest per dare voce a tutte le richieste di sostegno segnalate dai Dipendenti delle sedi direzionali e dall'intera Rete Agenziale di Reale Group.

Inoltre, il Gruppo si avvale anche della propria rete distributiva presente sui territori per identificare i bisogni delle comunità interessate specialmente nei casi di catastrofi naturali, al fine di attivare il **Protocollo di Emergenza.**

La Governance di Reale Foundation, come definito dal proprio Statuto, è gestita da un **Patronato** che è composto da rappresentanti di tutte le Società che contribuiscono alla generazione dell'utile di Gruppo.

La comunicazione istituzionale è cruciale per creare relazioni con gli Stakeholder e rafforzare la reputazione di Reale Group.

La **reputazione** è, infatti, un aspetto che il Gruppo monitora con attenzione, in quanto rappresenta un indicatore significativo del suo livello di sostenibilità e di credibilità.

Nel corso del 2024, sono state condotte interviste con l'opinione pubblica in Italia e Spagna, utilizzando il modello di analisi RepTrak®. I principali risultati emersi sono:

- Italia: l'indice di Brand Reputation di Reale Group al 31 dicembre 2024 è pari a 68.6 stabile rispetto al 2023 (+0.0). L'indice è superiore alla media di settore (68.2) e vicino alla soglia di 70 che sancisce l'entrata nella fascia di reputazione forte.
- Spagna: l'indice di Brand Reputation di Reale Seguros è di 63.8 con una leggera crescita rispetto al 2023 (+0,5 punti).

Reale Group ha consolidato il suo posizionamento competitivo grazie a una solidità reputazionale che si distingue per una minore volatilità rispetto agli altri player del settore. Questo vantaggio non è solo una questione di stabilità, ma anche di riconoscibilità: Reale Group emerge in modo distintivo come un Gruppo capace di offrire un eccellente ambiente di lavoro, garantire una condotta etica, trasparente e corretta, e influenzare positivamente la società, agendo con responsabilità nei confronti dell'ambiente.

POLITICHE relative alle comunità interessate

Con l'avvio nel 2021 del processo di acquisizione della qualifica di Società Benefit da parte della Capogruppo Reale Mutua, sono state individuate 6 finalità di beneficio comune (FBC) che sono state incluse nello Statuto della Compagnia. La finalità n.6 "contribuire alla realizzazione di progetti di interesse collettivo anche in collaborazione con istituzioni pubbliche, enti locali, imprese e privati profit e non profit, al fine di creare valore condiviso per il territorio e la comunità" si riferisce nello specifico alle comunità interessate.

Questo principio permea tutte le attività del Gruppo e non si è ritenuto necessario adottare specifiche politiche sul tema.

Nell'ambito della gestione dei rischi di sostenibilità vi sono presidi e impegni volti a tutelare indirettamente lo Stakeholder comunità. Nello specifico, le Società del Gruppo e la Fondazione Corporate di Gruppo Reale Foundation supportano i territori in cui operano con iniziative e progetti che valorizzano le differenze tra gli individui e favoriscono lo sviluppo socioeconomico; essi sono finalizzati alla promozione della salute e del welfare e contribuiscono alla ricostruzione delle comunità colpite da calamità naturali o altre emergenze, contribuendo alla costruzione di comunità resilienti e alla tutela dell'ambiente.

Il sostegno alle persone vulnerabili, ai giovani, alla collettività e ai territori, così come la promozione del patrimonio culturale e naturale dei Paesi in cui il Gruppo opera sono elementi centrali e radicati nell'identità mutualistica del Gruppo.

Inoltre, con riferimento alla Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, di gestione dei rischi di sottoscrizione e riservazione e di gestione del rischio di credito, si sottolinea che le strategie di esclusione adottate evitano l'assunzione di rischi legati agli aspetti di sostenibilità in società quotate che producono prodotti di intrattenimento per adulti, produzione del tabacco e armi controverse; inoltre, sono applicati criteri di elevata restrizione verso società coinvolte nel gioco d'azzardo e nella vendita del tabacco.



AZIONI relative alle comunità interessate

Per il Gruppo è di fondamentale importanza intraprendere azioni e iniziative volte a produrre impatti positivi per le comunità interessate. **Ogni anno viene destinato a Reale Foundation l'1% dell'Utile consolidato di Gruppo**.

In Italia le aree nelle quali si sono sostenuti il maggior numero di progetti sono quelle legate agli SDGs n. 3 e n. 8, ovvero al sostegno della prevenzione e alla cura delle malattie croniche e all'inserimento di giovani NEET o di soggetti con disabilità cognitiva.

Reale Foundation, attraverso il Piano di Attuazione 2024, ha erogato 1.8 14.937€

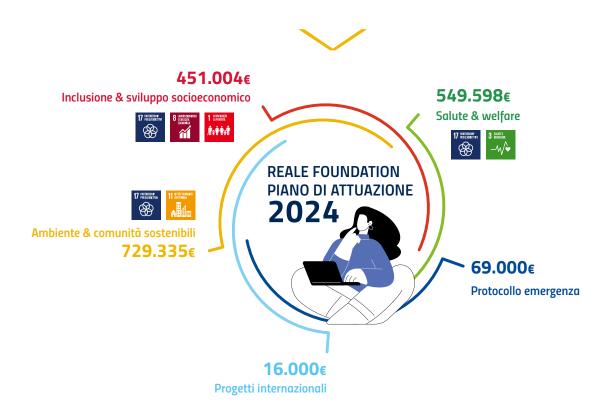
che sono serviti a supportare:

87

progetti in Italia, Spagna, Cile e Grecia

34.300 handisiari diretti

307.100



Reale Group è membro attivo di numerose **alleanze** e **associazioni nazionali e internazionali** (Amice, Eurapco, UN Global Compact, SIA, Forum Finanza Sostenibile, Assobenefit, Torino Social Impact ecc.), in un approccio volto a fare sistema nella convinzione che questo sia un metodo efficace per cogliere opportunità preziose tramite la messa a fattor comune di informazioni, il confronto di visioni, la condivisione e il rafforzamento di competenze al fine di agevolare lo sviluppo e l'innovazione dei settori assicurativo, bancario e dei servizi.

Nel 2024 Reale Group ha firmato il **Manifesto "Imprese per le Persone e la Società",** un'iniziativa dell'UN Global Compact Network Italia, la rete locale del Global Compact delle Nazioni Unite. Con la firma del manifesto, Reale Group si è impegnata a valorizzare ulteriormente la dimensione sociale nelle sue strategie aziendali, generando valore a lungo termine anche nella catena di fornitura e nelle comunità in cui opera.

Nel 2024 Reale Mutua e ITAS Mutua, le due uniche compagnie assicurative italiane in forma di mutua, hanno riproposto il **"Premio Mutualità"**, un bando che si rivolge a Fondazioni, Mutue, Associazioni, Cooperative e Imprese sociali italiane che ha messo a disposizione un sostegno economico di 100.000 euro per la realizzazione di un progetto di natura mutualistica.

Nel 2024 Reale Foundation ha finanziato il progetto pilota "**Refugees Labour Pathways**", avviato dall'Unione Industriali di Torino e dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), contribuendo alla creazione di una rete di partner pubblici e privati che attraverso l'applicazione della Legge 50 del 5 maggio 2023, che regola i flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e la prevenzione e il contrasto all'immigrazione irregolare, mira a formare ragazze e ragazzi tra i 18 e i 34 anni (attualmente rifugiati in Uganda e in Giordania) per introdurli nel mondo lavorativo nel settore informatico, orafo e cantieristico navale.

Reale Foundation nel 2024 ha lanciato il primo **Contest globale** dedicato a tutte le Persone di Reale Group, **"Together 4 a Better World"**. L'iniziativa è nata per dare voce a tutte le richieste di sostegno segnalate dai Dipendenti delle sedi direzionali e dall'intera Rete Agenziale di Reale Group.

Sono stati 74 i progetti di Enti del terzo settore che si sono candidati per guadagnare un *grant* di 10.000 euro. I 10 progetti vincitori (6 italiani, 3 spagnoli e 1 cileno), grazie alla segnalazione degli Agenti e dei Dipendenti del Gruppo, attraverso il contributo ricevuto da Reale Foundation, forniranno un supporto diretto a più di 200 persone e indiretto a 2.136 persone.

OBIETTIVI relativi alle comunità interessate

Nel 2025 la Fondazione continuerà ad impegnarsi nella realizzazione di **programmi di integrazione socioeconomica e culturale** anche sviluppando attività per la promozione dell'educazione assicurativa finanziaria.

Reale Foundation si pone l'obiettivo di **consolidare le metriche di valutazione dell'impatto sociale delle proprie iniziative** integrando l'applicazione di metodologie quali lo SROI per un più efficace **monitoraggio del ritorno economico dell'investimento sociale**. Con riferimento al **2026**, Reale Group si prefigge l'obiettivo di **migliorare l'andamento dell'indicatore "Sustainability Index"** attraverso le sue azioni sul territorio.

Inoltre, nel **2027**, il Gruppo si impegna a **ridurre le esposizioni in ambito danni, credito ed investimento verso controparti che non presentano comportamenti virtuosi** in riferimento alle tematiche di rispetto dei diritti economici, sociali, civili, politici delle comunità interessate.

ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

La vocazione cliente-centrica del Gruppo richiede da sempre una grande **attenzione all'evoluzione delle modalità di rapporto con i Soci/Assicurati-Clienti** sia attraverso l'innovazione ed il rinnovamento di strumenti e processi sia attraverso un'evoluzione organizzativa interna e dei modelli di business.

Inoltre, la forma mutualistica della Capogruppo prevede la possibilità di riconoscere vantaggi mutualistici ai Soci/Assicurati. Tali vantaggi possono essere attribuiti nella forma di vantaggi mutualistici immediati (benefici di mutualità) come miglioramenti delle prestazioni e/o riduzione di premi e di vantaggi mutualistici differiti (ristorni), come riconoscimento di parte dell'avanzo di gestione caratteristica realizzato dalla Compagnia.

Attraverso la propria strategia Reale Group garantisce attenzione verso le esigenze dei consumatori e degli utilizzatori finali al fine di migliorare le loro esperienze e sviluppare nuove soluzioni che riflettano le loro aspettative. Questo approccio è anche funzionale allo sviluppo di prodotti sostenibili.

Infine, il Gruppo adotta politiche trasparenti che forniscono informazioni complete su prezzi, caratteristiche, termini e condizioni dei prodotti e servizi offerti. L'impegno va oltre i requisiti normativi e include la pubblicazione di rapporti sulla sostenibilità e sull'impatto sociale al fine di garantire una migliore comprensione e fiducia da parte dei clienti stessi. L'implementazione di iniziative di responsabilità sociale è una risposta alle preoccupazioni e alla sensibilità dei consumatori e si concretizza attraverso il sostegno del Gruppo a progetti di sostenibilità ambientale e sociale delle comunità locali. Questo approccio garantisce una maggiore attenzione alle esigenze dei consumatori e si concretizza con l'impegno dell'azienda nel promuovere al contempo un impatto positivo sulla società e nel rafforzare il legame con la comunità.



POLITICHE relative ai consumatori e utilizzatori finali

Il Gruppo, consapevole degli impatti dei propri prodotti e servizi sui consumatori e gli utilizzatori finali, nonché dei rischi e delle opportunità per l'impresa ad essi associati, si è impegnato a formalizzare documentazione dedicata e ad oggi sono stati formalizzati i seguenti Documenti/Politiche:

- Codice Etico;
- Politica in materia di governo e controllo del prodotto;
- Design Brief in ambito immobiliare;
- Linee Guida di Gruppo per le Garanzie Minime di Salvaguardia;
- Politica di Gruppo di Gestione dei rischi di sostenibilità;
- Policy di gestione del rischio di credito di Banca Reale;
- Politica investimenti responsabili di Gruppo;
- Politica sulla protezione dei dati;
- Procedura Gestione Reclami.

AZIONI relative ai consumatori e utilizzatori finali

Il Gruppo ha adottato diverse azioni per **generare impatti positivi nei confronti dei propri Soci/Assicurati-Clienti**. Tali azioni si strutturano lungo più direttrici, tra cui la promozione di prodotti e servizi con caratteristiche di sostenibilità per promuovere l'inclusione sociale e la promozione di prodotti e servizi responsabili, la trasparenza informativa sui prodotti offerti dalle società del Gruppo, la sicurezza dei dati, nonché i benefici mutualistici legati alla realtà di mutua del Gruppo.

L'ascolto e il **dialogo con i Soci/Assicurati-Clienti** sono svolti attraverso l'uso di canali e strumenti innovativi e digitali dedicati a target specifici, volti non solo a informare, ma anche a coinvolgere attivamente l'interlocutore e permettere una rapida ricezione e gestione dei feedback.

Per esempio, l'ecosistema dei **social network** è risultato uno degli strumenti tra i più efficaci per mantenere un costante dialogo e confronto con i Soci/Assicurati-Clienti; Reale Group è presente sui canali LinkedIn, Facebook e Instagram sui quali ha sviluppato un piano editoriale volto alla promozione del brand e del business.

In particolare, nel corso dell'esercizio, tutte le compagnie del **Gruppo hanno svolto attività di comunicazione, educazione e** sensibilizzazione dei Soci/Assicurati-Clienti verso i temi della Salute, del Welfare, del Risparmio, della Prevenzione, con contenuti informativi legati agli obiettivi dei rispettivi piani commerciali.

Nell'ambito del miglioramento delle comunicazioni verso il Cliente, quali le comunicazioni contrattuali, sono stati rivisti i processi del Customer Care e i **touchpoint digitali** a disposizione per i clienti (App mobile/Area Riservata).

In tema di fidelizzazione, sono stati sviluppati programmi di **loyalty e retention** ad hoc che hanno permesso di fidelizzare i Soci/ Assicurati-Clienti attraverso scontistiche e programmi personalizzati secondo i loro bisogni assicurativi.

Inoltre, il Gruppo misura il Net Promoter Score (NPS) per monitorare la soddisfazione dei consumatori e migliorare continuamente i propri servizi; la rilevazione fornisce feedback utili al perseguimento di una maggiore chiarezza contrattuale e alla riduzione dei tempi di attesa del servizio clienti. Questi interventi di miglioramento, basati sui risultati dell'NPS, dimostrano l'impegno del Gruppo nel rispondere alle esigenze dei consumatori e migliorare la loro esperienza complessiva.

Con riferimento ai prodotti Vita di investimento (IBIPS), viene sottoposto al cliente il "Questionario di Valutazione delle Richieste ed Esigenze del Contraente" che prevede anche una sezione dedicata alla sostenibilità ("Informazioni sulla Propensione alla Sostenibilità") che consente di rilevare le preferenze del cliente prima dell'acquisto di un prodotto, durante un'operazione di postvendita (versamento aggiuntivo, switch volontario) per i prodotti IBIPS, in fase di monitoraggio a ricorrenza anniversaria e durante l'operazione di cambio del contraente (sottoscrittore della polizza). I risultati derivanti dalla compilazione del questionario vengono considerati nell'attività di consulenza per proporre i prodotti che meglio rispondono alle esigenze, anche in ambito sostenibilità, dei Soci/Assicurati-Clienti.

Il Gruppo, in ogni sua comunicazione con i propri clienti e consumatori finali, fornisce informazioni chiare e complete su tutte le modalità e i processi disponibili per richiedere assistenza o presentare un reclamo. A tal fine, mette a disposizione tutti gli strumenti necessari e la documentazione utile per l'utilizzo di tali strumenti.

Le compagnie assicurative italiane sono inoltre impegnate, anche in contatto con l'associazione nazionale di categoria (ANIA — Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici), nel progetto Contratti Semplici e Chiari diretto a rendere sempre più trasparenti e comprensibili le condizioni dei contratti assicurativi.

Inoltre, la Direzione Sinistri ha avviato un **processo di digitalizzazione** volto a rendere i servizi assicurativi più accessibili a un'ampia gamma di clienti e consumatori, migliorandone al contempo l'esperienza grazie a una gestione più rapida e trasparente dei sinistri (es. perizie da remoto, eseguibili con maggiore rapidità e flessibilità).

In relazione allo sviluppo di nuovi prodotti per i propri Soci/Assicurati- Clienti, con l'acquisizione della qualifica di Società Benefit nel 2022, tra le sei finalità di Beneficio Comune che Reale Mutua ha iscritto nel suo Statuto Sociale rientra l'"Offrire prodotti e servizi finalizzati al costante miglioramento della relazione con i soci/assicurati che generino valore economico, sociale ed ambientale e valorizzino la dimensione mutualistica della società".

Per ottemperare a tale indirizzo strategico, il Gruppo ha definito di incrementare il **numero di prodotti commercializzati** con caratteristiche di sostenibilità e di welfare integrativo per il target aziende.



(in migliaia di euro) Prodotti che 18.043 promuovono il lavoro dignitoso Prodotti che promuovono standard 158.056 di vita adeguati e benessere dei consumatori Prodotti che promuovono 5.445 comunità sostenibili e inclusive Premi relativi a prodotti Ramo 207.971 Danni con beneficio ambientale



Come già riportato nella sezione "Strategia", nel corso del 2024 sono stati riconosciuti **vantaggi mutualistici**, nella forma di vantaggi mutualistici immediati **(benefici di mutualità) per circa 9,8 milioni di euro** (suddivisi in circa 6,5 milioni di euro per la gestione Danni e in circa 3,3 milioni di euro per quella Vita) e di vantaggi mutualistici differiti **(Ristorni) per 12,5 milioni di euro**. Il sistema di attribuzione dei ristorni (stabilito nell'omonimo Regolamento) consiste nella restituzione di parte dei **contributi ricevuti nel corso dell'esercizio** cui si riferisce il conto economico e assicura il rispetto di criteri che garantiscono un'equa allocazione dei surplus, promuovendo al contempo la stabilità e la sostenibilità dell'organizzazione. Le somme complessive ripartibili ai Soci a titolo di ristorno non possono eccedere la porzione dell'avanzo di gestione derivante dall'attività svolta con la totalità dei Soci. L'Assemblea del 30 aprile 2025 si è espressa in merito all'erogazione dei Ristorni commisurati ai risultati dell'esercizio 2024.

OBIETTIVI relativi ai consumatori e utilizzatori finali

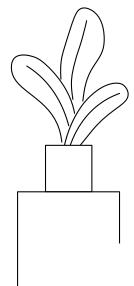
Reale Mutua, in relazione al potenziamento degli impatti positivi sui propri Soci/Assicurati- Clienti ed in linea con la finalità di Beneficio comune "Offrire prodotti e servizi finalizzati al costante miglioramento della relazione con i soci/assicurati che generino valore economico, sociale ed ambientale e valorizzino la dimensione mutualistica della Società", ha definito gli obiettivi di:

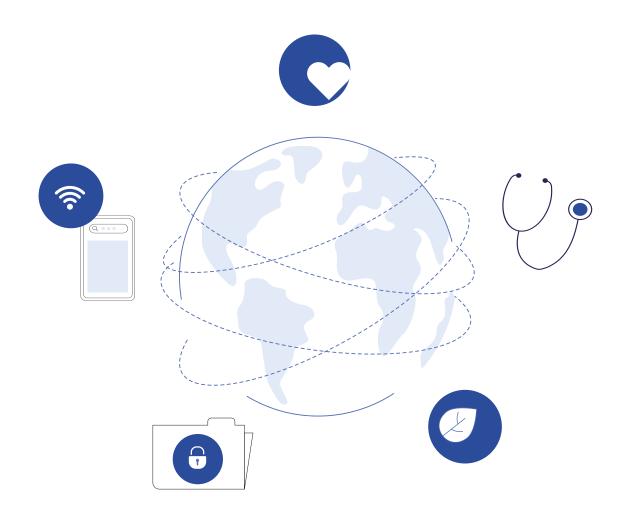
- incremento della percentuale di premi contabilizzati da prodotti interamente sostenibili a catalogo rispetto ai premi contabilizzati totali di Compagnia;
- aumento dei clienti che acquistano prodotti con caratteristiche di sostenibilità rapportato al numero di clienti che hanno acquistato almeno una polizza nel corso dell'esercizio;
- aumento della percentuale di premi contabilizzati da prodotti welfare integrativo a catalogo, inclusi i contratti tailor-made, rispetto ai premi contabilizzati totali di Compagnia;
- aumento dei clienti che acquistano prodotti di welfare integrativo (esclusi i prodotti tailor-made) rapportato al numero di clienti che hanno acquistato almeno una polizza nel corso dell'esercizio.

In riferimento al **Gruppo**, per il **2025**, sono stati definiti obiettivi legati al rafforzamento dell'offerta di prodotti in ambito sostenibilità e sanitario, quali l'aumento dell'accessibilità ai prodotti offerti tramite canali digitali attraverso l'evoluzione dei touchpoint digitali.

Per il **2026**, il Gruppo si impegnerà ad aumentare l'offerta di prodotti e/o servizi con caratteristiche di sostenibilità, ad estendere il monitoraggio degli incidenti in tema di cyber security, data quality e privacy per una migliore comprensione delle esigenze dei clienti.

Per il **2027**, il Gruppo ha l'obiettivo di impegnarsi nel rafforzamento dell'esposizione verso controparti virtuose in riferimento alle tematiche di rispetto dei diritti economici, sociali, civili e politici dei consumatori e utilizzatori finali













INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

ESRS G1 - Condotta delle imprese

46



ESRS G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE

Reale Group ritiene che un'efficiente struttura di governo societario contribuisca ad incrementare la competitività del Gruppo e la sostenibilità del suo sviluppo e riconosce l'importanza che rivestono gli organi di amministrazione, direzione e controllo nel promuovere buone pratiche di condotta d'impresa.

Reale Group, analogamente a Reale Mutua, Ultima Società Controllante Italiana (USCI) di Reale Group, dispone di un sistema di governo societario adeguato alla struttura, al modello di business e alla natura, portata e complessità delle attività gestite. Ciò consente la sana e prudente gestione che tiene conto degli interessi delle società che ne fanno parte e delle modalità attraverso le quali tali interessi contribuiscono all'obiettivo comune del Gruppo nel lungo periodo, anche in termini di salvaguardia del patrimonio.

La **Capogruppo Reale Mutua**, per la particolarità della sua forma giuridica mutualistica, si distingue per autonomia e indipendenza da centri esterni di controllo.

La sua missione guida le strategie e le politiche di Reale Group ed è alla base dei suoi valori e principi, universalmente riconosciuti e condivisi al proprio interno, punto di riferimento per lo sviluppo della cultura di Gruppo e fonte di ispirazione per i progetti e le attività.

Sin dal 2001 Reale Mutua si è dotata di un **Codice Etico**, oggi esteso a tutte le Società del Gruppo; esso esplicita i Valori ed i Principi di Reale Group con l'obiettivo di orientare chi opera con e per il Gruppo verso comportamenti corretti, leali e coerenti con la sua cultura e i suoi Valori.

Inoltre, le Società del Gruppo si sono dotate, o si stanno dotando, di un **sistema di controlli interni e di gestione dei rischi**, volto ad assicurare il corretto funzionamento e il buon andamento di ciascuna Società, ciò anche al fine di promuovere il rispetto dei Valori del Codice Etico, di perseguire la correttezza operativa, nonché di prevenire violazioni di legge.

Il modello di governance del Gruppo prevede l'attribuzione di specifiche responsabilità a soggetti collegiali e a soggetti uninominali quali: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale (o organo similare, laddove previsto), l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 (o organo similare), Comitati/Commissioni endoconsiliari e Comitati/Commissioni tecnici costituiti su specifici argomenti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato (se presente), il Direttore Generale e, ove esistenti, il Condirettore Generale e il Vicedirettore Generale.

I Comitati e le Commissioni, ciascuno nell'ambito dei propri compiti, riferiscono ai Consigli di Amministrazione e, laddove applicabile, all'Alta Direzione della USCI e delle Società del Gruppo.

Il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni contribuisce a prevenire e mitigare situazioni di rischio non coerenti con la propensione prescelta dalla Società, assicurando il normale svolgimento dell'operatività aziendale.

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Le Società del Gruppo, ad eccezione della Grecia, sono in possesso, attraverso il Modello 231/2001 in Italia, il Modelo de organización, gestión y control in Spagna e il Modelo de prevención de delitos in Cile, di un sistema di regole di contrasto alla corruzione attiva e passiva, tanto nel settore pubblico quanto in quello privato. Tali documenti sono a disposizione di tutto il personale e della rete distributiva sulla piattaforma Really.

Le Società del Gruppo hanno adottato il proprio Modello sulla base delle linee guida proposte dalla Capogruppo, adattandoli tuttavia alle proprie esigenze e/o secondo la normativa locale, le indicazioni proposte dalle rispettive Autorità di vigilanza (ove presenti) e/o delle Associazioni di categoria e, secondo le dimensioni e le attività svolte, l'applicabilità delle varie fattispecie di reato presupposto vigenti.

All'Organismo di Vigilanza di ciascuna Società del Gruppo è assegnato annualmente un budget per ricorrere a professionisti per eventuali approfondimenti o per necessità di supporto tecnico operativo e riceve periodicamente flussi informativi, volti ad accertare l'utilizzo delle risorse finanziarie della stessa e a valutare eventuali comportamenti anomali, anche se non necessariamente illeciti.

Nel corso del 2024, le Società del Gruppo in Italia e in Spagna hanno provveduto ad aggiornare i propri Modelli organizzativi, adeguandoli alle novità normative e ai suggerimenti formulati da professionisti esterni incaricati di valutare la loro adozione ed efficace attuazione nel concreto.

Reale Chile Seguros ha avviato, nel 2024, l'aggiornamento del Modello sulla base della sostanziale riscrittura della Ley 20.393, che disciplina la responsabilità penale delle persone giuridiche, operata dalla Ley 20.595, che ha tra l'altro riscritto il catalogo dei reati che possono instaurare tale responsabilità.

Le Società del Gruppo hanno predisposto specifiche clausole contrattuali nei confronti di fiduciari, fornitori, outsourcer, consulenti, ecc., tramite cui la controparte si obbliga a operare nella legalità e a rispettare e far rispettare il Codice Etico di Gruppo e il Modello di organizzazione, gestione e controllo della società per conto della quale opera.

All'interno delle lettere di mandato degli Agenti (Italia e Spagna) è contenuta una specifica appendice illustrativa delle rispettive norme di legge e dei rispettivi modelli e di rispetto dei principi sanciti dal Codice Etico di Gruppo e dal Modello della società di appartenenza.

Nel mandato d'agenzia trova collocazione analoga clausola di legalità e trasparenza prevista per i fiduciari, consulenti, fornitori. I Modelli delle Società di Reale Group prevedono sistemi di segnalazione di violazioni sin dalla loro adozione.

Inoltre, a partire dal 2022, Reale Group ha avviato il progetto di implementazione di una piattaforma informatica integrata per la rilevazione e gestione dei rischi (GRC) da parte di tutte le funzioni di controllo. Tale piattaforma operativa per le società italiane del Gruppo dal 2023, sarà operativa dal primo semestre 2025 anche in Spagna e in Cile.

L'utilizzo della piattaforma GRC consente di tracciare le attività, attraverso la definizione e gestione di workflow specifici, di ridurre e semplificare gli strumenti utilizzati e di fornire una visione d'insieme che permette verifiche mirate sull' efficacia dei controlli e sui rischi netti e la loro evoluzione nel tempo.

Nel 2023 sono state avviate, in Italia, in Spagna e in Cile, le attività di risk assessment in materia di responsabilità delle persone giuridiche, con il coinvolgimento graduale delle strutture aziendali.

Tale attività, che sarà presumibilmente completata nel 2026, avrà successivamente carattere continuativo; essa si pone tra i suoi obiettivi, la formazione in materia di prevenzione dei reati, tra cui quelli legati alla corruzione attiva e passiva.

POLITICHE in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Il Gruppo, consapevole che le questioni relative alla condotta dell'impresa possono generare in maniera diretta o indiretta impatti, rischi e opportunità con riferimento alle operazioni proprie e a tutti gli attori della catena del valore, si è impegnato a formalizzare delle politiche dedicate.

Più precisamente, ad oggi sono stati formalizzati i seguenti Documenti/Politiche:

- Codice Etico;
- Linee Guida di Gruppo per le Garanzie Minime di Salvaguardia;
- Politica di Gruppo di gestione dei rischi di sostenibilità;
- Policy di gestione dei rischi di sottoscrizione e riservazione;
- Policy per la gestione del rischio di credito;
- Meccanismi di segnalazione di comportamenti illeciti e Politiche in materia di protezione degli informatori;
- Politica Anticorruzione;
- Politica degli investimenti responsabili di Gruppo;
- Politica della Capogruppo Reale Mutua (Usci) sulle modalità di coordinamento dei processi di approvazione dei prodotti assicurativi delle Società assicurative del Gruppo.







APPENDICE

Allegati	50
Glossario	58



ALLEGATI

Metriche ESRS 2 - Informazioni Generali

Tabella GOV-1 Composizione del Consiglio di Amministrazione

GENERE	PERCENTUALE
Maschile	66,67%
Femminile	33,33%

Tabella GOV-1 Totale membri del Consiglio di Amministrazione suddiviso per Genere

GENERE	NUMERO MEMBRI
Maschile	8
Femminile	4
Non divulgato	0
Altro	0

Tabella GOV-1 Numero dei membri degli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo

TIPO DI ORGANO	INDIPENDENZA	TIPO DI ESECUTIVITÀ DEI MEMBRI	
	Indinandanta	Esecutivo	0
Amministrativo	Indipendente	Non esecutivo	4
Aniministrativo	Dinandanta	Esecutivo	0
	Dipendente	Non esecutivo	8
	Esecutivo	Esecutivo	0
Gestione Indipendente Dipendente	indipendente	Non esecutivo	0
	D: 1 :	Esecutivo	0
	Dipendente	Non esecutivo	0
	la dia sa danta	Esecutivo	0
Indipendente	indipendente	Non esecutivo	3
Supervisione Dipendente	Dinandanta	Esecutivo	0
	Dipendente	Non esecutivo	0

Tabella FS7 Valore monetario in euro di prodotti e servizi con uno specifico beneficio sul contesto sociale per ciascuna linea di business e per obiettivo.

(in migliaia di euro)

	· ·
INDICATORE AUTONOMO - FS7	2024
Prodotti che promuovono il lavoro dignitoso	
Vita Protection	0
Danni	18.043
Totale prodotti che promuovono il lavoro dignitoso	18.043
Prodotti che promuovono standard di vita adeguati e benessere dei consumatori	
Vita Protection	10.775
Danni	147.280
Totale prodotti che promuovono standard di vita adeguati e benessere dei consumatori	158.056
Prodotti che promuovono comunità sostenibili e inclusive	
Vita Protection	2.819
Danni	2.626
Totale prodotti che promuovono comunità sostenibili e inclusive	5.445
Totale dei prodotti assicurativi non obbligatori venduti (vita protection, danni)	2.356.692
Premi totali relativi ai prodotti con specifico beneficio sociale/ambientale	181.543
Percentuale premi relativi a prodotti a valenza sociale sul totale premi relativi ai prodotti assicurativi non obbligatori venduti (vita protection, danni)	7,70%

Tabella FS8 Valore monetario in euro di prodotti e servizi con uno specifico beneficio sul contesto ambientale, per obiettivo.

(in migliaia di euro)

INDICATORE AUTONOMO - FS8	2024
Prodotti a favore della mitigazione al cambiamento climatico (ramo Danni)	16.015
Prodotti a favore dell'adattamento al cambiamento climatico (ramo Danni)	189.679
Prodotti per la transizione verso l'economia circolare (ramo Danni)	41
Prodotti per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento e protezione della biodiversità (ramo Danni)	2.236
Totale tutti i premi relativi a prodotti Ramo Danni con beneficio ambientale	207.971
Totale dei premi relativi ai prodotti Ramo Danni	2.376.520
Percentuale dei premi relativi ai prodotti Ramo Danni con beneficio ambientale sul totale premi derivanti dalla vendita di prodotti Ramo Danni	8,75%



Metriche E1 - Cambiamento climatico

Tabella E1-5 Consumo di Energia e Mix Energetico [AR 34]

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO	31/12/24
(1) Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	0
(2) Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	0
(3) Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	14.672
(4) Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	6.103
(5) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti (MWh)	14.705
(6a) Consumo totale di energia fossile in settori ad alto impatto climatico (MWh)	35.480
(6b) Consumo totale di energia fossile (MWh) delle operazioni proprie	39.606
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	72,67%
(7) Consumo da fonti nucleari (MWh)	596
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	1,09%
(8) Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.) (MWh)	23
(9) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	14.208
(10) Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	69
(11) Consumo totale di energia rinnovabile (MWh) (calcolato come somma delle righe da 8 a 10)	14.300
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	26,24%
Consumo energetico totale (MWh) (calcolato come la somma delle righe 6b, 7 e 11)	54.502

Tabella E1-6 Emissioni totali di GES disaggregate per ambito 1 e 2 e per categorie significative di ambito 3 [AR 48]

	31/12/2024
Scope 1 Emissioni di gas serra	·
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO₂eq)	6.517
Percentuale di emissioni di GES di ambito 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	
Scope 2 Emissioni di gas serra	
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione (tCO ₂ eq)	10.404
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato (tCO ₂ eq)	7.660
Emissioni significative di gas serra di Scope 3	
Emissioni indirette lorde totali di GES (ambito 3) (tCO ₂ eq)	2.734.025
1. Beni e servizi acquistati	-
1.1. Sottocategoria facoltativa: Servizi di cloud computing e di data center	-
2. Beni strumentali	-
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2)	-
4. Trasporto e distribuzione a monte	-
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni	-
6. Viaggi d'affari	2.340
7. Pendolarismo dei dipendenti	2.066
8. Attivi in leasing a monte	57
9. Trasporto a valle	-
10. Trasformazione dei prodotti venduti	-
11. Uso dei prodotti venduti	-
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	-
13. Attivi in leasing a valle	-
14. Franchising	-
15. Investimenti	2.729.562
Emissioni totali di gas serra	
Emissioni totali di gas serra (in base alla localizzazione) (tCO₂eq)	2.750.946
Emissioni totali di gas serra (basate sul mercato) (tCO2eq)	2.748.202

Tabella E1-6 Intensità di GES rispetto ai ricavi netti [AR 54]

	31/12/2024
Emissioni totali di GES (in base alla posizione) rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq/milioni di euro)	514,88
Emissioni totali di GES (in base al mercato) rispetto ai ricavi netti (tCO2eq/milioni di euro)	514,37



Metriche S1 - Forza lavoro propria

Tabella S1-6.50b Informazioni sul numero di dipendenti in base al genere (AR55)

GENERE	NUMERO DI DIPENDENTI (NUMERO DI PERSONE)
Uomini	2.247
Donne	2.186
Altro	0
Non riportato	0
Totale dipendenti	4.433

Tabella S1-9.66a Distribuzione di genere in numero di dipendenti a livello di Alta Dirigenza

GENERE	NUMERO DI PERSONE
Maschile	39
Femminile	14
Altro	0
Non comunicato	0

GENERE	PERCENTUALE
Maschile	73,58%
Femminile	26,42%
Altro	0,00%
Non comunicato	0,00%

Tabella S1-9.66b Distribuzione dei dipendenti del Gruppo per fasce d'età

Distribuzione dei dipendenti con meno di 30 anni	7,01%
Distribuzione dei dipendenti tra i 30 e i 50 anni	54,66%
Distribuzione dei dipendenti con oltre 50 anni	38,33%

Tabella S1-13.83b Numero medio di ore di formazione a persona (Dipendenti) suddivisi per Genere

GENERE	MEDIA ORE
Maschile	28
Femminile	24
Altro	0
Non comunicato	0

Tabella S1-13.83a Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera

GENERE	PERCENTUALE
Maschile	95,81%
Femminile	93,05%
Altro	0,00%
Non comunicato	0,00%

Tabella S1-14.88c Tasso di infortuni sul lavoro registrabili per la forza lavoro propria

Dipendente	0,01%
Non dipendente	0,00%

Tabella S1-16.97a Divario retributivo di genere

Divario retributivo di genere	28,93%
-------------------------------	--------

Tabella S1-16.97b Tasso di remunerazione totale annuo

Rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato	ato 22.43
e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti	22,43

Tabella S1-17 Incidenti in materia di diritti umani

Numero di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro propria	0
Numero di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro propria che sono casi di mancato rispetto dei Principi guida delle Nazioni Unite, della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e delle Linee guide dell'OCSE per le imprese multinazionali	0
Importo delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni rilevanti per gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro propria	0
Importo delle ammende, delle sanzioni e del risarcimento di danni risultanti da casi di discriminazione, tra cui molestie e denunce presentate	0



Tabella S1-6.50f Informazioni sui dipendenti in base al genere e in base al tipo di contratto suddivisi per regione (numero di persone)

DIPENDENTI (numero di persone)	ITALIA	SPAGNA	GRECIA	CILE	TOTALE
numero di dipendenti (headcount)	2.743	1.144	224	322	4.433
numero di dipendenti (headcount) di genere maschile	1.425	566	85	171	2.247
numero di dipendenti (headcount) di genere femminile	1.318	578	139	151	2.186
numero di dipendenti a tempo indeterminato	2.734	1.129	219	319	4.401
numero di dipendenti a tempo determinato	9	15	5	3	32
numero di dipendenti con ore non garantite	0	0	0	0	0

Metriche S4 - Consumatori e utilizzatori finali

Tabella S4-3 Tasso di fidelizzazione dei clienti

INDICATORE AUTONOMO - 905	2024
Numero totale di clienti alla chiusura del periodo di riferimento	5.281.801,00
Nuovi clienti aggiunti durante il periodo di riferimento	733.840,00
Clienti alla chiusura del periodo di riferimento precedente	5.247.064,00
Tasso di fidelizzazione dei clienti	87,00%

Tabella S4-3 (AR23) Numero di reclami dei clienti

Numero di reclami ricevuti dai consumatori e/o dagli utilizzatori finali durante il periodo di riferimento	7.434

LETTERE AGLI INFORMAZIONI STAKEHOLDER GENERALI INFORMAZIONI AMBIENTALI INFORMAZIONI SOCIALI INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE



Metriche G1 - Condotta delle imprese

ESRS G1-4 Casi di corruzione attiva e passiva

Nel 2024 non si sono registrati casi di corruzione attiva e passiva, né si sono registrate condanne per casi di corruzione attiva e passiva.

ESRS G1-6 Prassi di pagamento

Nella quasi totalità dei casi (98,00%) il Gruppo paga i servizi ricevuti entro i termini contrattuali standard di pagamento (60 giorni), con una media di 10,05 giorni.



5. Glossario

ALM (Asset Liability Management)

AMICE (Association of Mutual Insurers and Insurance Cooperatives in Europe)

ANIA (Associazione Nazionale fra le imprese assicuratrici)

B BCE (Banca Centrale Europea)

CSDD (Corporate Sustainability Due Diligence Directive)
CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)

EBA (European Banking Authority)

EIOPA (European Insurance and Occupational Pensions Authority)

ESG (Environmental, Social and Governance)
ESRS (European Sustainability Reporting Standards)

EURAPCO (European Alliance Partners Company)

FMI (Fondo Monetario Internazionale)

GDPR (General Data Protection Regulation)

GHG (GreenHouse Gas)

GRI (Global Reporting Initiative)

HR (Human Resources)

IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni)

K	КРІ	(Key Performance Indicators)
	LB	(Location Based)
M	МВ	(Market Based)
N	NGOs NPS NFRD	(Non-Governmental Organizations) (Net Promoter Score) (Non-Financial Reporting Directive)
0	OCSE	(Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
Р	PAI PSI	(Principal Adverse Impacts) (Principles of Sustainable Insurance)
R	RLS ROE RSPP	(Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) (Return on Equity) (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione)
S	SDGs SGSSL SROI	(Sustainable Development Goals) (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro) (Social Return on Investment)
U	UNGC UNHCR USCI	(United Nations Global Compact) (United Nations High Commissioner for Refugees) (Ultima Società Controllante Italiana)



Redazione del Sustainability Statement 2024 Executive Summary

Gruppo di lavoro composto dalle funzioni:

- Consolidated Financial Statements and Solvency II •
- Group Sustainability & Institutional Communication funzione *Group Sustainability*

bilanciointegrato@realegroup.eu

Si ringraziano le colleghe e i colleghi che hanno contribuito alla realizzazione del presente documento.

Ufficio Stampa

ufficiostampa@realegroup.eu

Progetto creativo ed editoriale

MGP // Mercurio GP



Aprile 2025

Questo PDF è stato realizzato tenendo conto delle esigenze delle persone non vedenti per essere letto e navigato attraverso l'utilizzo di tecnologie assistive.

Se doveste incontrare qualche difficoltà di lettura, vi invitiamo a scriverci a direzionesostenibilitadigruppo@realemutua.it





